



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Angelo Rizzoli 8
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10

Consiglio di Amministrazione (*)

Urbano Cairo (**)	Presidente
Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Daniela Bartoli	Consigliere
Valentina Beatrice Manfredi	Consigliere
Laura Maria Cairo	Consigliere
Federico Cairo	Consigliere
Roberto Cairo	Consigliere
Massimo Ferrari	Consigliere
Paola Mignani	Consigliere
Marco Pompignoli	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Massimo Ferrari	Consigliere
Daniela Bartoli	Consigliere
Paola Mignani	Consigliere

Comitato per le Remunerazioni e le Nomine

Paola Mignani	Consigliere
Daniela Bartoli	Consigliere
Valentina Manfredi	Consigliere

Collegio Sindacale (*)**

Michele Paolillo	Presidente
Gloria Marino	Sindaco effettivo
Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Emilio Fano	Sindaco supplente
Francesco Brusco	Sindaco supplente

Società di revisione (**)**

Deloitte & Touche S.p.A.

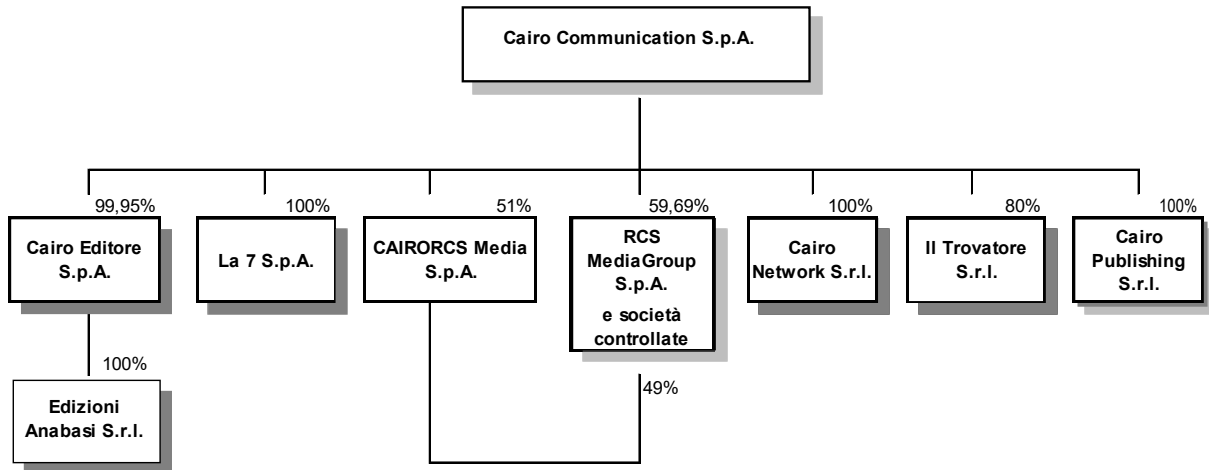
(*) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2023. Gli Amministratori sono in carica per gli esercizi 2023-2024-2025, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025

(**) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

(***) Il Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della presente Relazione, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2023. I Sindaci sono in carica per gli esercizi 2023-2024-2025 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi.

(****) In carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2028

Il Gruppo al 30 giugno 2024



Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024

Nel primo semestre 2024 il Gruppo ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it) e operatore di rete (Cairo Network);
- concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari (CAIRORCS Media);
- editore di quotidiani, periodici (settimanali e mensili) e libri, in Italia e Spagna, attraverso RCS MediaGroup, che è anche attiva nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale e nella distribuzione alle edicole con la società controllata m-dis.

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, con le loro conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che continuano a determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Gli ultimi dati pubblicati dal Fondo monetario internazionale nel luglio 2024 (con il documento *World Economic Outlook– luglio 2024*) stimano per l'Italia un incremento del PIL dello 0,7% nel 2024 e dello 0,9% nel 2025 e per la Spagna un incremento del PIL del 2,4% nel 2024 e del 2,1% nel 2025. A giugno 2024 il tasso di inflazione in Italia presenta una variazione su base annua pari al 0,8% (Fonte: ISTAT - indice FOI senza tabacchi), mentre in Spagna l'inflazione su base annua si attesta al 3,4% (Fonte: Istituto Nazionale di Statistica - INE).

In Italia, nei primi sei mesi del 2024 il mercato pubblicitario (Dati Nielsen) è stato in crescita del 6,7% rispetto al periodo analogo del 2023 con l'*on-line* (esclusi *search*, *social media* e *over the top*) e la TV in crescita rispettivamente del 5,4%, e dell'8,6%. I quotidiani e i periodici registrano una flessione rispettivamente del 7,1% e del 2,8%. In Spagna, nel primo semestre 2024 il mercato della raccolta pubblicitaria segna una crescita del 6,4% rispetto al periodo analogo del 2023 (Fonte: i2p, Arce Media). In particolare, il mercato dei quotidiani e dei periodici segna una flessione rispettivamente del 5,7% e dello 0,6% mentre la raccolta su internet (esclusi *social media*, *search*, *etc.*) e sul comparto radio registrano un incremento rispettivamente del 5,3% e del 4,8%.

Sul fronte diffusionale, nei primi cinque mesi del 2024, in Italia i quotidiani di informazione generale e i quotidiani sportivi registrano rispettivamente una contrazione delle diffusioni cartacee e digitali pari al 7,9%, e al 6,4% (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2024). In Spagna, nel primo semestre 2024 i dati delle diffusioni evidenziano una contrazione sia per i quotidiani di informazione generale (-8,1%)

che per i quotidiani sportivi (-8,4%) e i quotidiani economici (-9,9%) (Fonte: OJD gennaio-giugno 2024).

Il mercato diffusionale dei periodici, riferito alle testate dichiarate in ADS, a maggio 2024 evidenzia per i settimanali (copie cartacee e digitali) un calo pari al 9,6% rispetto al pari periodo dello scorso anno. Per i mensili, lo stesso dato, relativo ai primi quattro mesi dell'anno, fa registrare un calo pari al 7,9% (Fonte interna su base dati ADS; settimanali con più di 48 edizioni e mensili con più di 10 edizioni).

Nel primo semestre 2024, in un contesto caratterizzato dall'incertezza conseguente i conflitti in Ucraina e in Medioriente:

- il **Gruppo** ha conseguito margini (Ebitda, Ebit e risultato netto) in crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo del 2023;
- anche i margini (Ebitda, Ebit e risultato netto) di **RCS** sono in crescita rispetto a quelli realizzati nel primo semestre 2023. RCS ha confermato eccellenti livelli diffusionali in edicola e proseguito nella crescita del digitale, risultando anche nei primi cinque mesi del 2024 primo editore *on-line* in Italia con un dato aggregato di 31,2 milioni di utenti unici mensili medi (al netto delle duplicazioni - Fonte Audicom). A fine giugno la *customer base* digitale totale attiva (*digital edition, membership e m-site*) di *Corriere della Sera* risulta pari a 633 mila abbonamenti (595 mila a fine 2023 - Fonte interna) e quella dei prodotti pay di *Gazzetta (G ALL, G+, GPRO e Fantacampionato)* è pari a 227 mila abbonamenti (214 mila a fine 2023 - Fonte interna). Anche in Spagna gli abbonamenti digitali (*digital edition e premium*) sono cresciuti raggiungendo a giugno 2024 i 148 mila abbonamenti per *El Mundo* (136 mila a fine 2023 - Fonte interna) e i 96 mila abbonamenti per *Expansion* (82 mila a fine 2023 - Fonte Interna);
- il **settore editoriale televisivo La7 e operatore di rete** ha conseguito margini (Ebitda, Ebit e risultato netto) in crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo del 2023 ed elevati e crescenti livelli di ascolto del canale La7 (3,8% sul totale giorno e 5,4% in *prime time*, in crescita rispettivamente del 14% e 18% nel confronto con il pari periodo 2023). In particolare, nel semestre La7 è stata la terza rete per ascolti nella fascia 20:00/22:30 con uno share del 5,7% e la quarta rete per ascolti in *prime time* nei mesi di marzo, aprile e maggio. La raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi circa Euro 77,1 milioni (Euro 74,6 milioni nel primo semestre del 2023);
- anche il **settore editoriale periodici Cairo Editore**, con un'Ebitda di Euro 3,3 milioni, ha conseguito risultati in crescita rispetto a quelli del primo semestre del 2023 (Euro 1,7 milioni).

Nel primo semestre 2024, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 595,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 571,3 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 23,8

milioni) rispetto ad Euro 599,2 milioni nel primo semestre del 2023 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 577 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 22,2 milioni).

Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 90,4 milioni e Euro 51,1 milioni (rispettivamente Euro 80,2 milioni e Euro 41,1 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente). Gli oneri non ricorrenti netti sono negativi per Euro 1 milione (negativi Euro 0,6 milioni nel primo semestre del 2023).

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a Euro 20,3 milioni (Euro 15,9 milioni nel primo semestre del 2023).

Con riferimento ai settori di attività, nel primo semestre 2024:

- per il **settore editoriale periodici (Cairo Editore)**, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 3,3 milioni ed Euro 2,7 milioni (rispettivamente Euro 1,7 milioni ed Euro 0,8 milioni nel primo semestre del 2023). Con riferimento ai settimanali, Cairo Editore con circa 0,8 milioni di copie medie vendute nei primi cinque mesi del 2024 (dati ADS gennaio-maggio 2024) si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 29%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di “*Enigmistica Più*” e di “*Enigmistica Mia*”, le copie medie vendute sono circa 1 milione;
- per il **settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete**, è stato conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) in crescita a circa Euro 6,6 milioni (Euro 5 milioni nel 2023). Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa negativi Euro 1,5 milioni (negativi Euro 3,7 milioni nel primo semestre del 2023);
- per il **settore concessionarie**, il margine operativo lordo (EBITDA) è stato a pari a Euro 0,8 milioni (Euro 1,1 milioni nel primo semestre del 2023) ed il risultato operativo (EBIT) è pari a negativi a Euro 0,5 milioni (negativi Euro 0,1 milioni nel primo semestre del 2023);
- per il settore **RCS**, nel bilancio consolidato di Cairo Communication, il margine operativo lordo (EBITDA)¹ e risultato operativo (EBIT) sono pari rispettivamente a Euro 79,9 milioni e Euro 50,3 milioni (Euro 72,3 milioni e Euro 44,1 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente). I ricavi operativi netti si attestano a Euro 434,1 milioni, con i ricavi digitali complessivi (Italia e Spagna) che ammontano a circa Euro 102,3 milioni e hanno raggiunto un'incidenza di circa il 23,6% sui ricavi complessivi. La raccolta pubblicitaria complessiva dei mezzi on-line di RCS si attesta nel primo

¹ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel successivo paragrafo “Indicatori alternativi di performance”. Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo semestre 2024 a complessivi Euro 2,1 milioni - l'EBITDA riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 di RCS, approvata in data 31 luglio 2024, è pari a Euro 77,7 milioni.

semestre 2024 ad Euro 67,6 milioni, con un'incidenza del 38,2% sul totale ricavi pubblicitari. Entrambi i quotidiani italiani, *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, e in Spagna *Marca* e *Expansión*, confermano la loro posizione di leadership diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: ADS per l'Italia e OJD per la Spagna). L'ultima rilevazione "*Studio Generale dei Mezzi di Comunicazione*" di EGM pubblicata nel giugno 2024 conferma Unidad Editorial leader nella stampa spagnola raggiungendo nel complesso quasi 1,6 milioni di lettori giornalieri con i suoi tre quotidiani. Marca con 950 mila lettori è il quotidiano più letto in Spagna, *El Mundo* il secondo tra i generalisti e terzo tra i quotidiani con oltre 500 mila lettori. I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS, con i brand *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* che nel periodo gennaio-maggio 2024 si attestano a rispettivamente 29,4 milioni e 15,6 milioni di utenti unici medi al mese e nel periodo gennaio-giugno 2024 rispettivamente a 3,8 milioni e 2,1 milioni di utenti unici giornalieri medi al mese (Fonte: Audicom). I principali account social del *Sistema Corriere* al 30 giugno 2024 hanno raggiunto circa 13 milioni di follower totali (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X*, *Linkedin* e *TikTok* - Fonte interna) e quelli di *La Gazzetta dello Sport* 6,3 milioni (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X*, *Tik Tok* e *You Tube*- Fonte interna). In Spagna, nell'ambito delle attività online *elmundo.es*, *marca.com* e *expansión.com* si attestano nel primo semestre 2024 rispettivamente a 39,1 milioni, 82,2 milioni e 9,1 milioni di browser unici medi mensili tra nazionali ed esteri e comprese le app (Fonte: Google Analytics). L'audience social delle testate del gruppo Unidad Editorial (Fonte interna) si attesta a 11,1 milioni di follower per *El Mundo*, 19,4 milioni per *Marca*, 2,5 milioni per *Telva* (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X*) e 1,5 milioni per *Expansión* (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X* e *Linkedin*).

Nel primo semestre 2024, lo share medio del canale La7 è stato pari al 3,8% nel totale giorno e al 5,4% in prime time (ovvero la fascia oraria 20:30-22:30), in crescita rispettivamente del 14% e 18% nel confronto con il pari periodo 2023, confermando il target di ascolti altamente qualitativo. In particolare, nel semestre La7 è stata la terza rete per ascolti nella fascia 20:00/22:30 con uno share del 5,7% e la quarta rete per ascolti in *prime time* nei mesi di marzo, aprile e maggio. Anche nelle fasce mattutine (7:00/12:00), nei sei mesi La7, con uno share del 3,8%, è al quinto posto nel ranking nazionale. Nel semestre lo share del TgLa7 edizione delle 20 è stato in crescita del 20%. Lo share di La7d nel primo semestre 2024 è stato pari allo 0,4% nel totale giorno e 0,5% in prime time. A partire dal mese di aprile la programmazione di La7d si è arricchita grazie ad un palinsesto rinnovato e dinamico con nuovi contenuti esclusivi. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete La7 nel primo semestre 2024 hanno continuato ad essere tutti eccellenti: *Otto e Mezzo* con il 7,7% di share medio da lunedì a venerdì, il TgLa7 edizione delle 20 con il 6,9% da lunedì a venerdì, *diMartedì* con il 7,7%, *Piazzapulita* con il 5,7%, *Propaganda Live* con il 6,1%, *In*

Altre Parole che al sabato raggiunge il 5,4%, *In Onda* con il 6,3%, *Omnibus La7* con il 3,9%, *Coffee Break* con il 4,3% dal lunedì al venerdì, *L'Aria che tira* con il 4,9% , *Tagadà* con il 4%, *100 minuti* con il 5,1%, i due speciali di *In Viaggio con Barbero* con il 5,8%, *La Torre di Babele* con il 4,5%, i quattro speciali di *Inchieste da fermo* con il 3,9% e *Eden un pianeta da salvare* con il 3%.

Nel primo semestre 2024 La7 conferma la propria leadership tra le tv generaliste per ore di informazione (con quasi 14 ore media al giorno) ed è stata la seconda rete per ore di diretta (con una media di 10 ore e mezza al giorno).

Sul fronte *digital*, nel primo semestre 2024 gli utenti unici medi giornalieri sono stati 421 mila, 6,3 milioni quelli medi mensili nel periodo gennaio-maggio 2024. Le stream views sono state 18,4 milioni al mese. Nel semestre i browser unici medi mensili di Tg.La7.it (2,8 milioni) sono cresciuti del 69% rispetto al periodo analogo del 2023. A fine giugno 2024 i follower di La7 e dei suoi programmi attivi su Facebook, X, Instagram e Tik Tok, Whatsapp e Threads sono 7,5 milioni.

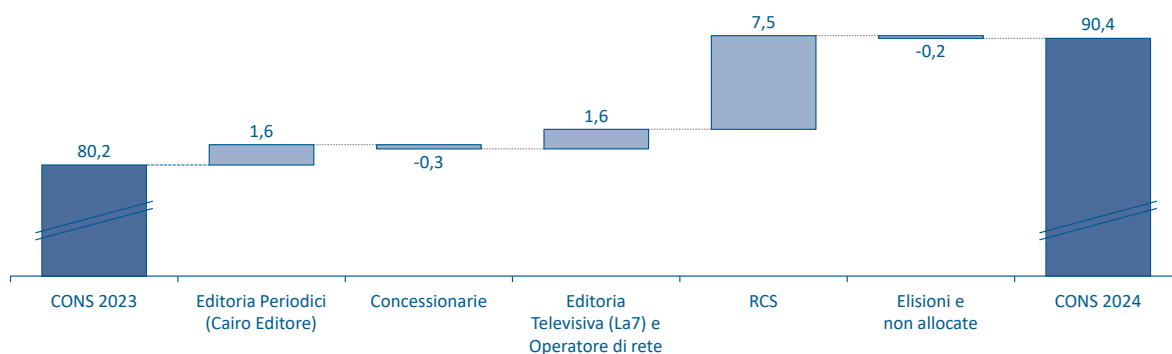
I principali **dati economici consolidati** del primo semestre 2024 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2023:

(Valori in milioni di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi operativi lordi	571,3	577,0
Sconti di agenzia	(29,4)	(29,6)
Ricavi operativi netti	541,9	547,4
Variazione delle rimanenze	0,8	0,9
Altri ricavi e proventi	23,8	22,2
Totale ricavi	566,6	570,5
Costi della produzione	(311,3)	(325,1)
Costo del personale	(163,9)	(164,5)
Proventi e oneri non ricorrenti	(1,0)	(0,6)
Margine operativo lordo	90,4	80,2
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(39,4)	(39,1)
Risultato operativo	51,1	41,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-
Gestione finanziaria	(6,2)	(6,1)
Risultato prima delle imposte	44,9	35,1
Imposte sul reddito	(11,2)	(7,2)
Quota di terzi	(13,4)	(12,0)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	20,3	15,9

Nel primo semestre 2024, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 595,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 571,3 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 23,8 milioni) rispetto ad Euro 599,2 milioni nel primo semestre del 2023 (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 577 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 22,2 milioni).

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 90,4 milioni e Euro 51,1 milioni (rispettivamente Euro 80,2 milioni e Euro 41,1 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente). Gli oneri non ricorrenti netti sono negativi per Euro 1 milione (negativi Euro 0,6 milioni nel primo semestre del 2023).

Di seguito si espone l'evoluzione dell'**EBITDA** tra il primo semestre 2024 ed il periodo analogo del 2023:



Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a Euro 20,3 milioni (Euro 15,9 milioni nel primo semestre del 2023).

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30/06/2024	Semestre chiuso al 30/06/2023
Risultato netto dell'esercizio	33,7	27,9
<i>Componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	-	-
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa		(0,2)
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa		(0,3)
Effetto fiscale		0,2
<i>Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0,2	0,2
Effetto fiscale	(0,1)	(0,1)
Utili (perd.) der. dalla val. a fair value di strum. rapp. di capitale	(0,1)	-
Totale conto economico complessivo del periodo	33,7	27,7
- Di pertinenza del Gruppo	20,3	15,7
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità	13,4	12,0
	33,7	27,7

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo semestre 2024 a livello dei singoli **principali settori** (editoria periodici Cairo Editore, concessionarie, editoria televisiva La7 e operatore di rete e RCS), comparandoli con i risultati del periodo analogo del 2023.

2024	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi lordi	34,2	192,0	59,9	451,1	(165,9)	571,3
Sconti di agenzia	-	(25,0)	-	(17,0)	12,7	(29,4)
Ricavi operativi netti	34,2	166,9	59,9	434,1	(153,2)	541,9
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	0,8	-	0,8
Altri ricavi e proventi	3,6	4,1	0,8	19,0	(3,7)	23,8
Totale ricavi	37,8	171,1	60,7	453,9	(156,9)	566,6
Costi della produzione	(26,4)	(157,8)	(34,4)	(249,4)	156,7	(311,3)
Costo del personale	(7,8)	(12,5)	(19,6)	(123,9)	(0,1)	(163,9)
Proventi (oneri) non ricorrenti	(0,3)	-	-	(0,7)	-	(1,0)
Margine operativo lordo	3,3	0,8	6,6	79,9	(0,2)	90,4
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,6)	(1,3)	(8,1)	(29,6)	0,2	(39,4)
Risultato operativo	2,7	(0,5)	(1,5)	50,3	0,0	51,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(0,0)	-	-	0,1	-	0,0
Gestione finanziaria	0,0	(1,4)	0,7	(5,6)	0,0	(6,2)
Risultato prima delle imposte	2,7	(1,9)	(0,8)	44,8	0,0	44,9
Imposte sul reddito	(0,2)	0,1	(0,0)	(11,0)	(0,0)	(11,2)
Quota di terzi	-	0,1	-	(13,5)	(0,0)	(13,4)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	2,5	(1,7)	(0,8)	20,3	0,0	20,3
2023	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi lordi	37,2	191,8	58,0	456,0	(166,1)	577,0
Sconti di agenzia	-	(24,6)	-	(17,4)	12,5	(29,6)
Ricavi operativi netti	37,2	167,2	58,0	438,6	(153,6)	547,4
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	0,9	-	0,9
Altri ricavi e proventi	4,7	2,7	0,4	17,1	(2,8)	22,2
Totale ricavi	41,9	169,9	58,4	456,6	(156,4)	570,5
Costi della produzione	(31,9)	(156,7)	(33,7)	(259,3)	156,4	(325,1)
Costo del personale	(8,3)	(12,1)	(19,7)	(124,3)	(0,0)	(164,5)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	(0,6)	-	(0,6)
Margine operativo lordo	1,7	1,1	5,0	72,3	0,0	80,2
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,9)	(1,2)	(8,8)	(28,3)	0,0	(39,1)
Risultato operativo	0,8	(0,1)	(3,7)	44,1	0,0	41,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	0,0	-	0,0
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,2)	(0,0)	(5,9)	(0,0)	(6,1)
Risultato prima delle imposte	0,8	(0,2)	(3,8)	38,3	0,0	35,1
Imposte sul reddito	0,6	(0,3)	0,9	(8,4)	(0,0)	(7,2)
Quota di terzi	-	0,1	-	(12,0)	(0,0)	(12,0)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	1,4	(0,5)	(2,9)	17,8	0,0	15,9

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo semestre 2024, suddivisa fra i principali settori di attività può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2023:

2024	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Pubblicità su reti televisive	-	77,1	52,9	0,1	(53,4)	76,7
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	3,6	112,8	0,8	193,9	(106,4)	204,7
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1,2	1,2	(0,1)	2,3
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	31,0	-	-	161,9	(0,8)	192,1
IVA assolta dall'editore	(0,5)	-	-	(1,6)	-	(2,1)
Ricavi diversi	-	2,1	5,1	95,6	(5,1)	97,6
Totale ricavi operativi lordi	34,2	192,0	59,9	451,1	(165,9)	571,3
Altri ricavi	3,6	4,1	0,8	19,0	(3,7)	23,8
Totale ricavi lordi	37,8	196,1	60,7	470,1	(169,5)	595,1

2023	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Elisioni e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Pubblicità su reti televisive	-	74,6	50,7	0,1	(51,3)	74,2
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	4,0	115,3	1,4	196,8	(108,6)	208,8
Altri ricavi per attività televisive	-	-	1,1	1,4	(0,1)	2,4
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	33,7	-	-	167,0	(1,1)	199,6
IVA assolta dall'editore	(0,5)	-	-	(1,5)	-	(2,0)
Ricavi diversi	-	1,9	4,8	92,2	(5,0)	93,9
Totale ricavi operativi lordi	37,2	191,8	58,0	456,0	(166,1)	577,0
Altri ricavi	4,7	2,7	0,4	17,1	(2,8)	22,2
Totale ricavi lordi	41,9	194,6	58,4	473,1	(168,9)	599,2

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2024 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Attività materiali	104,3	107,1
Diritti d'uso su beni in leasing	138,1	130,4
Attività immateriali	984,2	987,3
Attività finanziarie	33,7	35,0
Imposte anticipate	86,0	84,0
Circolante netto	(33,1)	(47,1)
<u>Totale mezzi impiegati</u>	1.313,2	1.296,7
Passività a lungo termine e fondi	85,7	87,8
Fondo imposte differite	163,9	163,4
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	15,8	4,8
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	154,8	145,4
Patrimonio netto del gruppo	547,2	548,4
Patrimonio netto di terzi	345,8	346,9
<u>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</u>	1.313,2	1.296,7

Nel corso del 2024, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2024, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

Si ricorda che:

- l'Assemblea degli Azionisti di RCS dell'8 maggio 2024 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,07 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 20 maggio 2024, per complessivi circa Euro 36,2 milioni (Euro 21,7 milioni la quota di competenza di Cairo Communication),
- l'Assemblea degli Azionisti di Cairo Communication dell'8 maggio 2024 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,16 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 27 maggio 2024, per complessivi Euro 21,5 milioni.

Per effetto della distribuzione dei dividendi, la variazione della posizione finanziaria netta a livello di Gruppo è stata di circa Euro 36 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto** consolidato al 30 giugno 2024, confrontato con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	57,7	58,1	(0,4)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	0,4	0,9	(0,5)
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	0,1	0,2	(0,1)
Debiti finanziari a breve termine e debiti verso banche	(27,8)	(23,6)	(4,2)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	30,3	35,6	(5,3)
Debiti finanziari a medio lungo termine	(46,1)	(40,4)	(5,7)
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(46,1)	(40,4)	(5,7)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto)	(15,8)	(4,8)	(11,0)
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	(154,8)	(145,4)	(9,4)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) complessivo	(170,6)	(150,2)	(20,4)

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2024 risulta pari a circa Euro 15,8 milioni (un indebitamento netto di Euro 4,8 milioni a fine 2023). La variazione rispetto a fine 2023 è principalmente determinata dagli esborsi per i dividendi per Euro 36 milioni e per gli investimenti tecnici e oneri non ricorrenti per complessivi Euro 18,7 milioni, compensati parzialmente dall'apporto positivo della gestione tipica. La dinamica del circolante risente, oltre che della stagionalità del suo andamento, anche dei tempi di incasso dei crediti di imposta previsti a favore del settore editoriale (al 30 giugno 2024 Euro 34,6 milioni il credito residuo relativo anche agli anni 2021, 2022 e 2023), come già commentato nella relazione finanziaria annuale 2023

L'**indebitamento finanziario netto complessivo**, che comprende anche le passività finanziarie relative a contratti di locazione iscritti in bilancio ex IFRS 16 (principalmente locazioni di immobili) pari a Euro 154,8 milioni, ammonta a Euro 170,6 milioni (Euro 150,2 milioni al 31 dicembre 2023).

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in milioni di Euro)	Patrimonio Netto 30/06/2024	Risultato di periodo
Bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A.	264,5	25,9
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	24,4	
Effetti della <i>purchase price allocation</i> di RCS S.p.A.	156,4	(0,3)
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni		21,6
<u>Allocazione differenze di consolidamento</u>		
Avviamento RCS al netto dell'effetto fiscale	112,4	-
Altri avviamenti	7,2	
Eliminazione di utili infra gruppo al netto del relativo effetto fiscale	(17,8)	-
Eliminazione di dividendi infragruppo		(26,9)
Bilancio consolidato Cairo Communication	547,2	20,3

EDITORIA PERIODICI CAIRO EDITORE

Cairo Editore - Cairo Publishing

Cairo Editore opera nella editoria periodica con (i) i settimanali “*Settimanale DIPIU*”, “*DIPIU' TV*” e gli allegati “*Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina e Stellare*”, “*Diva e Donna*” l'allegato quindicinale “*Cucina Mia*”, “*TV Mia*”, “*Nuovo*”, “*F*”, “*Settimanale Giallo*” “*NuovoTV*”, “*Enigmistica Più*” e “*Enigmistica Mia*”, (ii) i mensili “*Natural Style*”, “*Bell'Italia*”, “*Gardenia*” e “*Arte*”.

I risultati conseguiti dal settore editoriale nel primo semestre 2024 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2023:

Editoria Stampa <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi operativi lordi	34,2	37,2
Altri proventi	3,6	4,7
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	37,8	41,9
Costi della produzione	(26,4)	(31,9)
Costo del personale	(7,8)	(8,3)
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,3)	-
Margine operativo lordo	3,3	1,7
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(0,6)	(0,9)
Risultato operativo	2,7	0,8
Gestione finanziaria	-	-
Risultato prima delle imposte	2,7	0,8
Imposte sul reddito	(0,2)	0,6
Risultato netto del periodo	2,5	1,4

Nel primo semestre 2024, in un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza conseguente ai conflitti in Ucraina e in Medioriente, Cairo Editore ha migliorato i risultati rispetto al periodo analogo del 2023. Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente circa Euro 3,3 milioni e circa Euro 2,7 milioni (rispettivamente Euro 1,7 milioni ed Euro 0,8 milioni nel primo semestre del 2023).

I settimanali del Gruppo hanno conseguito elevati risultati diffusionali, con diffusioni medie settimanali ADS nei primi cinque mesi del 2024 di 251.617 copie per “*Settimanale DIPIU*”, 119.489 copie per “*DIPIU' TV*”, 33.777 copie per “*Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina*”, 78.579 copie per “*Diva e Donna*”, 137.413 copie per “*Settimanale Nuovo*”, 57.757 copie per “*F*”, 56.163 copie per “*TVMia*”, 41.635 copie per “*Settimanale Giallo*”, 65.632 copie per “*NuovoTV*” per complessivi circa 0,8 milioni di copie settimanali medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 29%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di “*Enigmistica Più*” e di “*Enigmistica Mia*”, le copie medie vendute sono circa 1 milione.

Le attività di Cairo Editore hanno continuato ad essere focalizzate anche sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti.

Si riportano di seguito alcune delle principali iniziative realizzate nel corso del primo semestre del 2024:

- a gennaio il mensile *Arte* e il *Catalogo dell'Arte Moderna* hanno partecipato ad Arte Fiera e in giugno *Arte* è uscita con un numero speciale dedicato alla Biennale di Venezia 2024. Sempre in giugno

è uscito un approfondimento dedicato ad Art Basel. A febbraio si sono aperte le iscrizioni per la 31ª edizione del Premio Arte;

- a marzo *Bell'Italia* ha presentato l'uscita del primo volume della *Guida Osterie d'Italia 2024* e a giugno ha presentato il nuovo speciale Sardegna in edicola con il *Corriere della Sera*;
- nel semestre Gardenia ha presentato l'uscita del primo volume del *Manuale del perfetto giardiniere*, in collaborazione con la *Royal Horticultural Society*, allestito la mostra *Botanica Illustrata* in collaborazione con il Comune di Milano, celebrato i suoi 40 anni con l'allestimento floreale del cortile di Palazzo Reale a Milano;
- nel semestre *F* è uscita in edicola rinnovata nella grafica con il progetto *Evolution* e ha celebrato il suo dodicesimo compleanno con il progetto editoriale *It's time to..*;
- *Settimanale Dipiù* ha celebrato i suoi 20 anni con due numeri da collezione.

A partire dall'uscita successiva ai numeri con copertina “febbraio 2024” Cairo Editore ha sospeso le pubblicazioni di cinque testate mensili (*Bell'Europa*, *In Viaggio*, *Airone*, *For Men Magazine*, *Antiquariato*) che da alcuni anni facevano registrare marginalità negative. Ad inizio febbraio sono stati firmati con le rappresentanze sindacali di Cairo Editore, assistite dalle organizzazioni territoriali, due piani di riorganizzazione per la gestione di 32 esuberi dichiarati tra giornalisti (16) e grafici (16). Le procedure si sono concluse con esame congiunto rispettivamente con il Ministero del Lavoro il 27 febbraio 2024 e con la Regione Lombardia il 29 febbraio 2024. Nell'ambito dei piani Cairo Editore ha ottenuto l'attivazione della CIGS per riorganizzazione per la durata di 24 mesi a decorrere dal mese di marzo 2024, per un numero massimo di 16 giornalisti e 16 grafici. La Società, inoltre, ha ottenuto l'accesso a 32 prepensionamenti (16 giornalisti e 16 grafici), ai sensi della normativa vigente e nel limite delle posizioni disponibili in virtù delle risorse stanziare.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITÀ

Con riferimento al settore concessionarie, a fine 2020, Cairo Communication e RCS hanno conferito in una società di nuova costituzione, CAIRORCS Media S.p.A., i rami d'azienda relativi alle attività di raccolta pubblicitaria per le testate cartacee e online di RCS in Italia e le testate cartacee, televisive e online di Cairo Editore e La7, nonché per alcuni mezzi di terzi.

I risultati conseguiti dal settore concessionarie nel primo semestre 2024 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2023:

Settore concessionarie <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi operativi lordi	192,0	191,8
Sconti di agenzia	(25,0)	(24,6)
Ricavi operativi netti	166,9	167,2
Altri proventi	4,1	2,7
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	171,1	169,9
Costi della produzione	(157,8)	(156,7)
Costo del personale	(12,5)	(12,1)
Margine operativo lordo	0,8	1,1
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1,3)	(1,2)
Risultato operativo	(0,5)	(0,1)
Gestione finanziaria	(1,4)	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(1,9)	(0,2)
Imposte sul reddito	0,1	(0,3)
Quota di terzi	0,1	0,1
Risultato netto del periodo	(1,7)	(0,5)

Nel primo semestre 2024, il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 0,8 milioni e il risultato operativo (EBIT) è pari a negativi Euro 0,5 milioni (rispettivamente Euro 1,1 e negativi Euro 0,1 milioni nel primo semestre del 2023).

Nel primo semestre 2024:

- la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi circa Euro 77,1 milioni (Euro 74,6 milioni nel primo semestre del 2023),
- la raccolta pubblicitaria sulle testate della Cairo Editore è stata pari a Euro 5 milioni (Euro 5,4 milioni nel primo semestre del 2023),
- i ricavi pubblicitari lordi delle testate RCS in Italia sono stati pari a Euro 101,3 milioni (Euro 102,6 milioni nel primo semestre del 2023).

EDITORIA TELEVISIVA (La7) E OPERATORE DI RETE

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. (ora La7 S.p.A.) a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto. A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e consolidando negli anni successivi i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati.

Con riferimento alla attività di operatore di rete, la società del Gruppo Cairo Network nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso, per la durata di 20 anni. Il mux ha una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità. A partire da gennaio 2017 il mux viene utilizzato per la trasmissione dei canali di La7. Nel primo semestre 2024 ha ospitato anche il canale Dazn Channel, alcuni dei canali "Italia" e "Arte" di Elda Srl, alcuni canali di GMH.

I risultati conseguiti del settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete nel primo semestre 2024 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2023:

Settore televisivo e operatore di rete <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi operativi lordi	59,9	58,0
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	59,9	58,0
Altri proventi	0,8	0,4
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	60,7	58,4
Costi della produzione	(34,4)	(33,7)
Costo del personale	(19,6)	(19,7)
Margine operativo lordo	6,6	5,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(8,1)	(8,8)
Risultato operativo	(1,5)	(3,7)
Gestione finanziaria	-	-
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(0,7)	-
Risultato prima delle imposte	(0,8)	(3,8)
Imposte sul reddito	-	0,9
Risultato netto del periodo	(0,8)	(2,9)

Nel primo semestre 2024 il settore editoriale televisivo (La7) e operatore di rete ha conseguito un margine operativo lordo (EBITDA) in crescita a circa Euro 6,6 milioni (Euro 5 milioni nel primo semestre 2023) ed un risultato operativo (EBIT) pari a negativi circa Euro 1,5 milioni (negativi Euro 3,7 milioni nel primo semestre 2023).

Nel primo semestre 2024, lo share medio del canale La7 è stato pari al 3,8% nel totale giorno e al 5,4% in prime time (ovvero la fascia oraria 20:30-22:30), in crescita rispettivamente del 14% e 18% nel confronto con il pari periodo 2023. In particolare, nel semestre La7 è stata la terza rete per ascolti nella fascia 20:00/22:30 con uno share del 5,7% e la quarta rete per ascolti in *prime time* nei mesi di marzo, aprile e maggio. Anche nelle fasce mattutine (7:00/12:00), nei sei mesi La7, con uno share del 3,8%, è al quinto posto nel ranking nazionale. Nel semestre lo share del TgLa7 edizione delle 20 è stato in crescita del 20%. Lo share di La7d nel primo semestre 2024 è stato pari allo 0,4% nel totale giorno e 0,5% in prime time. A partire dal mese di aprile la programmazione di La7d si è arricchita grazie ad

un palinsesto rinnovato e dinamico con nuovi contenuti esclusivi. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete La7 nel primo semestre 2024 hanno continuato ad essere tutti eccellenti: *Otto e Mezzo* con il 7,7% di share medio da lunedì a venerdì, il TgLa7 edizione delle 20 con il 6,9% da lunedì a venerdì, *diMartedì* con il 7,7%, *Piazzapulita* con il 5,7%, *Propaganda Live* con il 6,1%, *In Altre Parole* che al sabato raggiunge il 5,4%, *In Onda* con il 6,3%, *Omnibus La7* con il 3,9%, *Coffee Break* con il 4,3% dal lunedì al venerdì, *L'Aria che tira* con il 4,9% , *Tagadà* con il 4%, *100 minuti* con il 5,1%, i due speciali di *In Viaggio con Barbero* con il 5,8%, *La Torre di Babele* con il 4,5%, i quattro speciali di *Inchieste da fermo* con il 3,9% e *Eden un pianeta da salvare* con il 3%.

Nel primo semestre 2024 La7 conferma la propria leadership tra le tv generaliste per ore di informazione (con quasi 14 ore media al giorno) ed è stata la seconda rete per ore di diretta (con una media di 10 ore e mezza al giorno).

Sul fronte *digital*, nel primo semestre 2024 gli utenti unici medi giornalieri sono stati 421 mila, 6,3 milioni quelli medi mensili nel periodo gennaio-maggio 2024. Le stream views sono state 18,4 milioni al mese. Nel semestre i browser unici medi mensili di Tg.La7.it (2,8 milioni) sono cresciuti del 69% rispetto al periodo analogo del 2023. A fine giugno 2024 i follower di La7 e dei suoi programmi attivi su Facebook, X, Instagram e Tik Tok, Whatsapp e Threads sono 7,5 milioni.

La Nota esplicativa 28 “*Altre informazioni*” al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 contiene una descrizione dettagliata dell’attuale fase di evoluzione del quadro normativo e regolamentare inerente i diritti d’uso delle frequenze televisive, conseguente le previsioni delle Leggi di Bilancio 2018 e 2019, e della specifica e peculiare posizione di Cairo Network in relazione a tale contesto.

RCS

Il Gruppo è entrato nel settore dell’editoria quotidiana nel corso del 2016, con l’acquisizione del controllo di RCS.

RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva - in Italia e in Spagna - nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili) e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole.

In particolare, in Italia, RCS edita i quotidiani il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, oltre a numerosi periodici settimanali e mensili, tra cui *Io Donna*, *Oggi*, *Amica*, *Living*, *Style Magazine*, *Sportweek*, *Sette*, *Dove* e *Abitare*.

In Spagna è attiva attraverso la controllata Unidad Editorial S.A. che pubblica i quotidiani *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*, oltre a diversi periodici, tra cui *Telva*.

RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, attraverso il canale televisivo satellitare e OTT *Caccia e Pesca* ed edita anche le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL* e *DMax* i cui contenuti sono prodotti da terzi.

RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport ed RCS Sports & Events eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*: il *Giro d'Italia*, l'*UAE Tour* e la *Milano City Marathon*).

Con *Solferino* - i libri del *Corriere della Sera* - è attiva nell'editoria libraria e a partire da giugno 2020 è operativa *RCS Academy* la Business School del Gruppo.

RCS ha conseguito negli esercizi precedenti al 2016 risultati negativi ed ha intrapreso un processo di ristrutturazione operativa mirante a ripristinare la redditività. Nel 2016 ha conseguito un risultato netto di Euro 3,5 milioni² che ha segnato il ritorno per il Gruppo RCS a un risultato netto positivo (il primo dal 2010) e nel 2017², 2018², 2019², 2020², 2021², 2022² e 2023² un risultato netto di rispettivamente Euro 71,1 milioni, Euro 85,2 milioni, Euro 68,5 milioni, Euro 31,7 milioni, Euro 72,4 milioni, Euro 50,1 milioni ed Euro 57 milioni.

I risultati conseguiti dal settore RCS nel primo semestre 2024 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2023:

RCS <i>(valori in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi operativi lordi	451,1	456,0
Sconti di agenzia	(17,0)	(17,4)
Ricavi operativi netti	434,1	438,6
Variazione delle rimanenze	0,8	0,9
Altri ricavi e proventi	19,0	17,1
Totale ricavi	453,9	456,6
Costi della produzione	(249,4)	(259,3)
Costo del personale	(123,9)	(124,3)
Proventi e oneri non ricorrenti	(0,7)	(0,6)
Margine operativo lordo	79,9	72,3
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(29,6)	(28,3)
Risultato operativo	50,3	44,1
Gestione finanziaria	0,1	(5,9)
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(5,6)	-
Risultato prima delle imposte	44,8	38,3
Imposte sul reddito	(11,0)	(8,4)
Quota di terzi	(13,5)	(12,0)
Risultato netto del periodo	20,3	17,8

² Relazione finanziaria annuale 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 di RCS

Nel primo semestre 2024, in un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza conseguente ai conflitti in Ucraina e in Medioriente, RCS ha conseguito - nel bilancio consolidato di Cairo Communication - un margine operativo lordo (EBITDA) pari a circa Euro 79,9 milioni³ ed un margine operativo (EBIT) pari a Euro 50,3 milioni (rispettivamente Euro 72,3 milioni e Euro 44,1 milioni nel primo semestre del 2023). Gli oneri e proventi non ricorrenti netti sono negativi per Euro 0,7 milioni (Euro negativi 0,6 milioni nel primo semestre del 2023).

Nel primo semestre 2024, i ricavi operativi netti si attestano a Euro 434,1 milioni, con i ricavi digitali complessivi (Italia e Spagna) che ammontano a circa Euro 102,3 milioni e hanno raggiunto un'incidenza di circa il 23,6% sui ricavi complessivi. La raccolta pubblicitaria complessiva dei mezzi on-line di RCS si attesta nel primo semestre 2024 ad Euro 67,6 milioni, con un'incidenza del 38,2% sul totale ricavi pubblicitari.

Entrambi i quotidiani italiani confermano nel primo semestre 2024 la loro posizione di leadership diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: ADS). In Italia, nei primi cinque mesi del 2024 le copie medie giornaliere diffuse inclusive delle copie digitali di *Corriere della Sera* si attestano a 229 mila e quelle de *La Gazzetta dello Sport* a 144 mila copie (Fonte: ADS gennaio-maggio 2024). Il *Corriere della Sera* è riuscito a conseguire eccellenti risultati diffusionali in edicola e soprattutto a proseguire la crescita dello sviluppo digitale. *La Gazzetta dello Sport*, nella rilevazione Audipress 2024/I conferma la posizione di quotidiano italiano più letto con 2,1 milioni di lettori.

A fine giugno 2024 la *customer base* digitale totale attiva per il *Corriere della Sera* (*digital edition*, *membership* e *m-site*) è risultata di 633 mila abbonamenti (595 mila a fine 2023 - Fonte interna) e quella dei prodotti pay di *Gazzetta* (che include i prodotti *G ALL*, *G+*, *GPRO* e *Fantacampionato*) è pari a 227 mila abbonamenti (214 mila a fine 2023 - Fonte interna).

I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS. I *brand Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* nel periodo gennaio-maggio 2024 si attestano a rispettivamente 29,4 milioni e 15,6 milioni di utenti unici medi al mese e nel periodo gennaio-giugno 2024 rispettivamente a 3,8 milioni e 2,1 milioni di utenti unici giornalieri medi al mese (Fonte: Audicom). Anche nei primi cinque mesi 2024, RCS è risultato primo editore *on-line* in Italia con un dato aggregato di 31,2 milioni di utenti unici mensili medi (al netto delle duplicazioni - Fonte Audicom).

I principali account social del *Sistema Corriere* al 30 giugno 2024 hanno raggiunto circa 13 milioni di follower totali (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X*, *Linkedin* e *TikTok* - Fonte interna) e quelli di *La Gazzetta dello Sport* 6,3 milioni (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X*, *Tik Tok* e *You Tube*- Fonte

³ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance". Per effetto di tali differenze - relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, pari nel primo semestre 2024 a complessivi Euro 2,1 milioni - l'EBITDA riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 di RCS, approvata in data 31 luglio 2024, è pari a Euro 77,7 milioni.

interna).

Incluse le copie digitali, nel primo semestre 2024 la diffusione media giornaliera di *El Mundo*, *Marca* ed *Expansión* si attesta a rispettivamente circa 53 mila copie, 51 mila copie e 22 mila copie (Fonte OJD). Quest'ultimi due quotidiani confermano anche a giugno 2024 la loro posizione di *leadership* diffusionale nei rispettivi segmenti di mercato (Fonte: OJD). L'ultima rilevazione del *Estudio General de Medios* pubblicata in giugno 2024 conferma Unidad Editorial come leader dell'informazione quotidiana con quasi 1,6 milioni di lettori giornalieri complessivi per le tre testate quotidiane. Marca con 950 mila lettori è il quotidiano più letto in Spagna, *El Mundo* il secondo tra i generalisti con oltre 500 mila lettori e terzo tra i quotidiani.

Anche per la Spagna i principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di Unidad Editorial, con *elmundo.es*, *marca.com* e *expansion.com* che nel primo semestre 2024 si attestano rispettivamente a 39,1 milioni, 82,2 milioni e 9,1 milioni di browser unici medi mensili tra nazionali ed esteri e comprese le app (Fonte: Google Analytics). La versione internazionale di *Marca* in lingua inglese ha conseguito nel primo semestre 2024, 20,8 milioni di browser unici medi mensili (Fonte interna), inclusi in quelli di *marca.com* sopra indicati. L'audience social delle testate del gruppo Unidad Editorial (Fonte interna) si attesta a 11,1 milioni di follower per *El Mundo*, 19,4 milioni per *Marca*, 2,5 milioni per *Telva* (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X*) e 1,5 milioni per *Expansión* (considerando *Facebook*, *Instagram*, *X* e *LinkedIn*).

In Spagna a fine giugno 2024 gli abbonamenti digitali (*digital edition e premium*) sono cresciuti a circa 148 mila abbonamenti per *elmundo.es* (136 mila a fine 2023 – Fonte interna) e circa 96 mila abbonamenti per *expansion.com* (82 mila a fine 2023 - Fonte interna).

Al 30 giugno 2024, l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 43,8 milioni (Euro 23,4 milioni al 31 dicembre 2023). La variazione è principalmente determinata dagli esborsi per la distribuzione dei dividendi per circa Euro 36,3 milioni e per gli investimenti tecnici e oneri non ricorrenti per circa Euro 11,9 milioni, compensati parzialmente dall'apporto positivo della gestione tipica che risente della dinamica del circolante anche per la stagionalità del suo andamento. Si segnala che al 30 giugno 2024 sono iscritti nell'attivo patrimoniale crediti di imposta previsti a favore del settore editoriale per circa 24,3 milioni (comprensivi del credito residuo relativo anche agli anni 2021, 2022 e 2023).

L'indebitamento finanziario netto complessivo di RCS, comprensivo anche delle passività finanziarie relative a contratti di locazione iscritti in bilancio ex IFRS 16 pari a Euro 138,1 milioni (principalmente locazioni di immobili), è pari a Euro 181,9 milioni (Euro 151,4 milioni al 31 dicembre 2023).

Le attività di RCS hanno continuato ad essere focalizzate anche sulla valorizzazione dei contenuti editoriali, lo sviluppo dei brand esistenti ed il lancio di nuovi progetti.

Si riportano di seguito alcune delle principali iniziative realizzate **in Italia** nel corso del primo semestre 2024:

- il 23 gennaio sul canale *L'Economia* di *corriere.it* è stato lanciato il nuovo servizio digitale “*Chiedi all'Esperto*” in collaborazione con Giuffrè ed il 20 febbraio sul canale *Salute* il nuovo “*Sportello Cancro*”, in collaborazione con Fondazione Veronesi;
- *La Gazzetta dello Sport* e i suoi supplementi, *G Magazine* e *Sportweek*, hanno seguito i principali avvenimenti sportivi di questa prima parte del 2024. In particolare, per gli Europei di Calcio 2024, su *gazzetta.it* sono stati offerti una sezione editoriale dedicata con aggiornamenti live, approfondimenti e una produzione video con contributi dagli inviati, il podcast *Formidable*, la declinazione in chiave europei dei giochi online *Questo o Quello* e *GazzaQuiz* e il *Fantacampionato Europeo*;
- a inizio 2024 *La Gazzetta dello Sport* ha aperto due nuovi canali social: *LinkedIn* e *YouTube*;
- ad inizio marzo 2024 è stata lanciata la nuova app de *La Gazzetta dello Sport*, che rende disponibili sia le notizie del sito che lo sfogliatore del quotidiano in formato digitale;
- il 7 e 8 marzo si è tenuta la terza edizione di *Obiettivo5*, l'evento del *Corriere della Sera* e *iO Donna* in collaborazione con Università Sapienza di Roma dedicato ai temi della Parità di genere;
- ad inizio marzo 2024 è partito su *La Gazzetta dello Sport* il “*Torneo dei lettori del quotidiano*” di Fantacampionato;
- l'11 marzo si è tenuto “*Italia Genera Futuro*”, l'evento di *L'Economia* che presenta la classifica delle migliori mille piccole e medie imprese italiane;
- il 14 marzo è stato lanciato il canale *FAST* “*Talks by Corriere della Sera*” su Samsung TV Plus;
- nel primo semestre sono nate nuove rubriche podcast disponibili su *Gazzetta* e *Corriere della Sera*;
- nel primo semestre 2024 *La Gazzetta dello Sport* ha varato una nuova organizzazione dell'area video trasversale alle diverse piattaforme (sito e canali social). A marzo, inoltre, si è concluso il processo di migrazione alla nuova piattaforma video;
- nel semestre sono state realizzate nuove rubriche video su *Corriere TV* e nuovi appuntamenti live in diretta dagli studi di *Corriere TV* come “*Super Tuesday verso il voto Usa 2024*”;
- il 20 marzo il *Corriere della Sera* ha riportato al centro del giornale in formato cartaceo le sue prime pagine storiche;
- dal 25 al 28 marzo *Corriere della Sera* e Università Bocconi hanno organizzato la prima edizione del *Forum Internazionale Pact4Future*;
- il 25 marzo è partito da Bergamo il nuovo tour del ciclo di incontri *Le Economie d'Italia*, viaggio de *L'Economia* attraverso le piccole e medie imprese del territorio italiano;
- il 29 marzo è stata lanciata dal *Corriere della Sera* il progetto crossmediale “*Questa è l'Europa*”;
- nell'area delle *digital subscriptions* è stato organizzato un importante evento legato al compleanno del *Corriere*, “*Come cambia l'informazione, dietro le quinte del Corriere*”;

- l'8 aprile *Corriere della Sera - Buone Notizie* è stato promotore dell'iniziativa *Premio Bilancio di Sostenibilità*;
- il 10 e l'11 aprile si è tenuta la quarta edizione di *Women in Food*;
- in occasione della *Milano Design Week*, dal 15 al 21 aprile è stata aperta al pubblico la sede del *Corriere di Sera* con l'installazione «*Città Miniera: Design, Dismantle, Disseminate*», evento realizzato assieme alle testate dell'arredamento *Living e Abitare*;
- è stato realizzato il restyling di *Sportweek*, lanciato il 20 aprile;
- il 21 aprile è entrato nel catalogo newsletter di *Corriere della Sera* l'appuntamento settimanale «*Le idee*» di Ferruccio de Bortoli e Daniele Manca;
- nel mese di maggio VISA e *Corriere della Sera* hanno lanciato la seconda edizione di «*She's Next*»;
- l'8 maggio è stato lanciato il nuovo canale digitale *Figli & Genitori* e dal 17 giugno è stata inoltre pubblicata anche la relativa App;
- dal 9 al 12 maggio si è tenuta la sesta edizione di *Civil Week*;
- dal 16 al 18 maggio si è tenuta la seconda edizione dell'evento *Tech Emotion* ed il 28 e 29 maggio *Corriere della Sera* ed Emotion Network hanno organizzato l'evento «*Tech Emotion - Frames: Learnings for future vision*»;
- è proseguito il percorso del ciclo di eventi dell'*Economia d'Italia* con gli appuntamenti dedicati alle regioni Puglia, Piemonte, Lazio;
- il 5 giugno il *Corriere della Sera* ha celebrato la giornata mondiale dell'ambiente con un'edizione del quotidiano in carta verde e la prima edizione del *Festival Pianeta 2030*;
- il 6 giugno è stato portato a termine il restyling del profilo *Instagram* di *Corriere della Sera* che nel primo mese ha raddoppiato la crescita follower rispetto al mese precedente, raggiungendo quasi 1,9 milioni di follower;
- sabato 15 giugno, in occasione della prima partita della Nazionale di calcio a Euro2024, *La Gazzetta dello Sport* è uscita in edicola con un numero da collezione, stampato su carta azzurra e anche la home page di *gazzetta.it* e dell'App si sono colorate d'azzurro;
- il 18 giugno è stata lanciata la nuova App de *L'Economia*, tra i punti di forza: assistente virtuale basato su intelligenza artificiale e navigazione personalizzata sugli interessi dell'utente;
- continuano «*Le conversazioni del Corriere*», eventi dedicati agli abbonati;
- a giugno, *La Gazzetta dello Sport*, con il patrocinio del Comune di Milano, ha organizzato la seconda edizione della *Milano Football Week*;
- nell'ambito del continuo sviluppo di *Gazzetta Motori*, a giugno è stato lanciato il nuovo progetto video multiplatforma «*Guida con Noi*»;

- sul fronte delle collane, libri e opere collaterali nel semestre *La Gazzetta dello Sport* ha pubblicato il libro “*Chiedimi chi era Pantani*”, la raccolta “*Milo Manara Collection*”, la collezione “*Pokemon*”, la collana “*I sentieri della grande guerra*”, le pubblicazioni anastatiche degli “*Album calciatori Panini*” e delle strisce de “*Il Grande Black*”, la raccolta di saggi inediti “*Terrorismo italiano*” ed ha celebrato il 20° scudetto dell’Inter con il libro “*Estasi nerazzurra*” e la collana “*Due stelle nerazzurre*”. Il *Corriere della Sera* nel semestre ha pubblicato “*Il futuro della democrazia*”, “*Lenin - La vita e la rivoluzione*”, “*Longevità. Vivere bene per vivere a lungo*”, “*Viaggi brevi - percorsi insoliti*”, “*Gioinezza*”, “*Con l’anima di traverso*”, “*Le sanguisughe di Giulietta. Storie di progresso e contraddizioni della Medicina*”, “*Interstellar*” e “*Il Cubo e io*”, la collana dedicata ad Alessandro Baricco, la riedizione delle opere di Oriana Fallaci, la collana “*Pratiche giapponesi per raggiungere la felicità*”, quella dedicata alla celebre coppia Julia Donaldson e Axel Scheffler, “*Storia del Fascismo*” e un inserto da collezione dedicato alla vittoria del 20° scudetto dell’Inter.

Nel corso del semestre, sono stati organizzati i principali eventi sportivi in portafoglio: il *Giro d’Italia*, la *Milano Sanremo*, la *Tirreno Adriatico*, l’*UAE Tour*, il *Next Gen*, la *Milano Torino*, le *Strade Bianche* e la *Milano Marathon*. Il Giro d’Italia, partito da Torino il 4 maggio, si è concluso il 26 maggio a Roma con la vittoria dello sloveno Tadej Pogacar ed ha generato grande entusiasmo e seguito di pubblico. In particolare, i risultati in termini di audience e di performance digitali delle corse ciclistiche sono stati molto positivi. Il Giro d’Italia ha migliorato (mediamente +18%) i dati di ascolto della diretta televisiva nazionale della prima parte di ogni tappa e confermato i dati già molto positivi nella sua parte finale, con una audience di 1,55 milioni di spettatori e il 16,7% di share. A livello globale, il *Giro* in televisione è seguito da quasi 700 milioni di spettatori nei cinque continenti. Le principali corse ciclistiche mostrano anche dati digitali in crescita rispetto al 2023, con il *Giro* che ha totalizzato 220 milioni di pagine viste e utenti unici in crescita del +7%. Anche quest’anno il *Giro*, che nel mese di aprile ha ricevuto il riconoscimento di “*Ambasciatore della Diplomazia dello Sport*”, ha mostrato la sua forza attrattiva portando sulle strade attraversate un numero molto ingente di appassionati italiani ed esteri, con milioni di spettatori presenti alle tappe che portano benefici economici ai territori percorsi, sia per l’impatto diretto prodotto dalla spesa degli spettatori e delle persone impegnate nell’organizzazione, sia per i benefici differiti generati dall’attrattività turistica e dagli investimenti in infrastrutture sul territorio.

Per i **periodici**:

- a febbraio *Amica* ha lanciato la sua prima serie di podcast, “*Fashion files- i feticci della moda*”;
- il 15 marzo, *Style Piccoli* e *quimamme.it*, in collaborazione con *iO Donna*, *Corriere Salute*, Fondazione *Corriere della Sera* ed il Movimento Italiano Genitori, hanno organizzato l’evento “*Elogio dell’empatia- Contributo al dialogo sul bullismo*”;

- *Amica*, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, ha realizzato la prima edizione di un contest che ha invitato gli studenti a esprimersi sul tema del dialogo tra Arte e Moda;
- in aprile *Style Fashion Issue* ha celebrato i 10 anni con un numero speciale e un evento al Padiglione di Arte Contemporanea di Milano;
- dal 15 al 21 aprile, in occasione della *Design Week*, le testate dell'arredamento *Living* e *Abitare* con il *Corriere della Sera* hanno realizzato per il secondo anno una scenografica installazione all'interno del cortile della storica sede di Via Solferino a Milano;
- il 25 e 26 maggio si è ripetuto per il secondo anno l'evento "*A corpo libero*" organizzato da *iO Donna*;
- il 24 maggio il mensile *Dove* è andato in edicola con una nuova veste, rinnovata nella grafica e nei contenuti che è stata presentata al pubblico nel corso di un evento presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia;
- il 19 giugno è stato distribuito, allegato al *Corriere della Sera*, "*Il Tempo del Viaggio*", un nuovo inserto di *Dove Travel*;
- a partire dal 9 luglio Andrea Biavardi ha assunto l'incarico di nuovo direttore del settimanale *OGGI* in sostituzione di Carlo Verdelli.

RCS Academy, la *Business school* del Gruppo, ha completato nel primo semestre 2024 l'attività di formazione dei dieci master full time avviati nel corso dell'autunno 2023 ed il relativo *placement* di 210 *alumni*, offrendo a tutti i giovani studenti concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Nei mesi di maggio e giugno hanno preso avvio i primi sette master del calendario accademico 2024-2025, tra cui i master full time di *Management dello Sport, Comunicazione e Media Digitali e Diritto d'Impresa* e il master part time di *Giornalismo*. Nel primo semestre, inoltre, sono stati realizzati i primi quattro *Business talks* dell'anno sui temi dell'*Economia e Sostenibilità d'Impresa*, delle *Fonti alternative di energia*, del rinnovo del sistema Salute, del *Retail & Omnichannel Strategy*. Il 20 giugno si è tenuto il primo *Advisory Board Meeting* dell'anno, incontro a invito riservato ai CEO in Sala Albertini che ha coinvolto trenta CEO delle aziende partner.

Per quanto riguarda il mercato dei Libri in Italia (dati GFK) il primo trimestre ha presentato un avvio lento rispetto all'anno precedente (a progressivo -5% a volume, -3,8% a valore) mentre il mese di marzo registra una incoraggiante ripresa (+5,3% a volume, +8,2% a valore). Le pubblicazioni relative ai marchi RCS (*Solferino, Cairo e Fuoriscena*) hanno segnato una performance decisamente migliore rispetto al mercato, con crescite verso l'anno precedente pari a +14% a volume e +18,6% a valore.

Si riportano di seguito anche alcune delle principali iniziative realizzate **in Spagna** nel primo semestre 2024:

- nel mese di gennaio è stata lanciata la nuova versione della *La Lectura*, supplemento culturale de *El Mundo*, con un ridisegno che adatta la rivista al formato del quotidiano e un arricchimento dei contenuti;
- dal 10 gennaio *Radio Marca* ha allargato la sua copertura territoriale con 11 nuove stazioni, estendendo la presenza in Castilla e Leon, un territorio con 2 milioni di abitanti;
- sempre in gennaio Unidad Editorial ha concluso un accordo con *Canela Media* per la commercializzazione pubblicitaria delle sue testate negli Stati Uniti;
- nel mese di febbraio la *Escuela de Formación* di Unidad Editorial ha lanciato un nuovo portale web completamente rinnovato, per fornire agli utenti accesso alla sua offerta formativa;
- nel mese di marzo il quotidiano economico *Expansión* ha lanciato una nuova serie di interviste video con protagonisti dell'impresaria spagnola;
- a inizio marzo si è svolto il *Foro Internacional de El Mundo "Europa, un año decisivo"* con la presenza di rilevanti esponenti politici nazionali e internazionali, che ha inaugurato una serie di iniziative volte a celebrare il 35° anniversario della testata;
- sempre nel mese di marzo il quotidiano *Marca* ha rinnovato la propria edizione cartacea con una nuova veste grafica, ampliando l'offerta di contenuti e proponendo nuovi supplementi settimanali;
- nel semestre è proseguita l'attività di organizzazione di eventi di rilievo, tra i quali la partecipazione con *El Mundo* e *La Lectura* alla Fiera Internazionale di Arte Contemporanea di Madrid e la serie di incontri "*España está de moda*" organizzati dalla rivista *Telva* in differenti province del paese. L'8 e 9 maggio si è tenuta la quinta edizione de "*El foro económico internacional Expansión*", organizzato in collaborazione con *The European House Ambrosetti*, con la partecipazione di importanti esponenti della politica e dell'economia nazionale e internazionale;
- dal 17 marzo, il sito *marca.com* ha creato una nuova sezione, "*Ganamos Juntos*", nella quale ogni mese sostiene una causa sociale dandole visibilità attraverso lo sport;
- nel mese di aprile il quotidiano *El Mundo* ha rinforzato la sua offerta del fine settimana introducendo la possibilità di acquistare con l'edizione domenicale anche la rivista *Hola* e con l'ampliamento ed il ridisegno della sezione *Papel*;
- nel mese di aprile Unidad Editorial ha concluso un accordo con *Warner Bros Discovery* per la commercializzazione pubblicitaria delle sue testate nel mondo Latino-americano;
- a fine maggio è stata lanciata la nuova rivista *Telva Living*, dedicata al design, all'architettura e all'arredamento d'interni.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione semestrale, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

· **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

L'EBITDA (*earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*) non è identificato come misura contabile definita dagli IFRS e pertanto i criteri adottati per la sua determinazione possono non essere omogenei tra società o gruppi differenti.

RCS definisce l'EBITDA come risultato operativo (EBIT) ante ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni.

Le principali differenze tra le due definizioni di EBITDA sono relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, che sono inclusi nella configurazione di EBITDA adottata da RCS e che sono invece esclusi dalla configurazione di EBITDA adottata da Cairo Communication. A motivo della non omogeneità delle definizioni di EBITDA adottate, nella presente relazione semestrale, l'EBITDA consolidato è stato determinato in continuità utilizzando la definizione applicata dalla capogruppo Cairo Communication.

Ricavi consolidati lordi: per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, all'interno dei ricavi operativi – per i ricavi pubblicitari – viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e quindi dei ricavi operativi netti. I ricavi consolidati lordi sono pari alla somma di ricavi operativi lordi e degli altri ricavi e proventi.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto)** rappresenti un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti, escludendo le passività finanziarie (correnti e non correnti) relative ai leasing precedentemente classificati come operativi e iscritte in bilancio ai sensi del principio contabile IFRS 16.

La **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto) complessiva/o** comprende anche le passività finanziarie relative ai leasing iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile IFRS 16 precedentemente classificati come leasing operativi e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli “Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto” pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento “ESMA32-382-1138” e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni effettuate nel corso del periodo con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 29 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2024

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2023 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare, si segnalano:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e geopolitici, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
- Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all'andamento del mercato pubblicitario.
- Rischi connessi alla evoluzione del settore media, principalmente per effetto della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione.
- Rischi connessi a privacy, protezione dei dati e cybersecurity
- Rischi connessi al management ed alle "figure chiave", all'abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori, dei volti di rete e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate.
- Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate e dei programmi del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione.
- Rischi connessi ai rapporti con fornitori, clienti e dipendenti per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione e la produzione di contenuti televisivi.
- Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare, in particolare per il settore televisivo.
- Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali, legati alla valutazione periodica al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile.
- Rischi legati ai contenziosi.
- Rischi correlati a tematiche ambientali, anche come conseguenza di eventuali cambiamenti climatici. In quest'ambito si segnalano anche i rischi correlati all'evoluzione della normativa per accelerare il passaggio ad una economia *low carbon* e quelli legati al cambiamento delle preferenze ed aspettative degli stakeholder del Gruppo, che possono progressivamente orientarsi verso prodotti/aziende maggiormente sensibili alle tematiche della sostenibilità.
- Rischi finanziari.

Nella presente relazione finanziaria semestrale viene ripresa la trattazione in sintesi dei principali rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2024.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e geopolitici

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, il rapporto spesa pubblicitaria/PIL, l'inflazione, l'andamento dei tassi di interesse e il costo delle materie prime.

Con l'acquisizione del controllo di RCS, le attività del Gruppo si svolgono principalmente in Italia e in Spagna. Pertanto i risultati del Gruppo sono esposti ai rischi indotti dall'andamento della congiuntura in questi due Paesi e dall'efficacia delle politiche economiche attivate dai rispettivi Governi.

Gli ultimi dati pubblicati dal Fondo monetario internazionale nel luglio 2024 (con il documento *World Economic Outlook– luglio 2024*) stimano per l'Italia un incremento del PIL dello 0,7% nel 2024 e dello 0,9% nel 2025 e per la Spagna un incremento del PIL del 2,4% nel 2024 e del 2,1% nel 2025. A giugno 2024 il tasso di inflazione in Italia presenta una variazione su base annua pari al 0,8% (Fonte: ISTAT - indice FOI senza tabacchi), mentre in Spagna, l'inflazione su base annua si attesta al 3,4% (Fonte: Istituto Nazionale di Statistica - INE).

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medioriente, con le loro conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che continuano a determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati. L'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere condizionate dall'eventuale protrarsi nel tempo di questa situazione di incertezza.

Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

Il permanere dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, acuiti dalla attuale situazione di conflitto in Ucraina e in Medioriente, può avere impatti negativi, per i quotidiani e periodici.

In Italia, nei primi sei mesi del 2024 il mercato pubblicitario (Dati Nielsen) è stato in crescita del 6,7% rispetto al periodo analogo del 2023 con l'*on-line* (esclusi *search*, *social media* e *over the top*) e la TV in crescita rispettivamente del 5,4%, e dell'8,6%. I quotidiani e i periodici registrano una flessione rispettivamente del 7,1% e del 2,8%. In Spagna, nel primo semestre 2024 il mercato della raccolta pubblicitaria segna una crescita del 6,4% rispetto al periodo analogo del 2023 (Fonte: i2p, Arce Media). In particolare, il mercato dei quotidiani e dei periodici segna una flessione rispettivamente del 5,7% e dello 0,6% mentre la raccolta su internet (esclusi *social media*, *search*, *etc.*) e sul comparto radio registrano un incremento rispettivamente del 5,3% e del 4,8%:

Sul fronte diffusionale, nei primi cinque mesi del 2024, in Italia i quotidiani di informazione generale e i quotidiani sportivi registrano rispettivamente una contrazione delle diffusioni cartacee e digitali pari al 7,9%, e al 6,4% (Fonte: dati ADS gennaio-maggio 2024). In Spagna, nel primo semestre 2024 i dati delle diffusioni evidenziano una contrazione sia per i quotidiani di informazione generale (-8,1%) che per i quotidiani sportivi (-8,4%) e i quotidiani economici (-9,9%) (Fonte: OJD gennaio-giugno 2024).

Il mercato diffusionale dei periodici, riferito alle testate dichiarate in ADS, a maggio 2024 evidenzia per i settimanali (copie cartacee e digitali) un calo pari al 9,6% rispetto al pari periodo dello scorso anno. Per i mensili, lo stesso dato, relativo ai primi quattro mesi dell'anno, fa registrare un calo pari al 7,9% (Fonte interna su base dati ADS; settimanali con più di 48 edizioni e mensili con più di 10 edizioni).

Pubblicità

Il Gruppo Cairo Communication presenta un'esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, strutturalmente ciclici e direttamente correlati all'andamento generale del contesto economico. Per il settore editoriale televisivo i ricavi pubblicitari rappresentano attualmente la principale fonte di ricavo. La7 presenta un eccellente profilo di ascoltatori, particolarmente interessante per la comunicazione pubblicitaria.

Considerando il settore editoria periodici Cairo Editore, i ricavi pubblicitari nel primo semestre 2024 a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 14,2%, mentre il restante 85,8% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti.

Con riferimento a RCS, la pubblicità rappresenta il 40,8% dei ricavi complessivi.

L'eventuale perdurare dei fattori di incertezza dell'economia globale potrebbero incidere negativamente sulle prospettive del mercato della pubblicità. In tale contesto, l'eventuale difficoltà a mantenere o accrescere i propri ricavi pubblicitari potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Inoltre, anche con riferimento al settore pubblicitario, in considerazione delle evoluzioni in corso, sta assumendo sempre maggiore rilevanza la capacità degli operatori di sviluppare prodotti digitali che consentano la personalizzazione dei contenuti e formati pubblicitari, la profilazione degli utenti, l'utilizzo di analytics/big data, la lead generation. Rispetto a questa evoluzione del mercato, l'eventuale difficoltà o ritardo nell'adeguarsi e rispondere alla nuova domanda - anche attraverso lo sviluppo di un prodotto tecnologico all'avanguardia, immediato e funzionale - potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Diffusione

Oltre alla pubblicità, tra le restanti attività del gruppo è prevalente la vendita di prodotti editoriali rivolta ad un mercato caratterizzato da tempo, sia in Italia sia in Spagna, da una fase di cambiamento che comporta una sempre maggiore integrazione con sistemi di comunicazione on-line. Tale transizione può determinare impatti sulle diffusioni del prodotto cartaceo, che il Gruppo sta affrontando con l'adozione di appropriate strategie di sviluppo digitale. In tale contesto, l'eventuale difficoltà a mantenere le diffusioni dei prodotti cartacei potrebbe determinare effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

La capacità del Gruppo Cairo Communication di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività, dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, che si basa anche sull'ampliamento e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, anche digitali, al fine di cogliere i segmenti di mercato con maggiore potenziale.

Qualora il Gruppo Cairo Communication non fosse in grado di proseguire in questa strategia, l'attività e le prospettive del Gruppo Cairo Communication potrebbero esserne negativamente influenzate.

Privacy protezione dei dati e cybersecurity

L'innovazione e il rafforzamento delle piattaforme tecnologiche e lo sviluppo organico di prodotti digitali e strategie "*customer centric*" portano ad un incremento dei rischi legati alla protezione dei dati. Il tema della tutela della privacy e della protezione dei dati personali è sempre più rilevante per il Gruppo e, in particolare nell'editoria, assume un ruolo chiave nel rapporto di fiducia con i propri lettori e utenti.

A ciò si devono accompagnare regole e politiche rigorose e una cultura aziendale in linea con le più recenti normative che hanno esteso e consolidato la tutela dei diritti degli interessati.

Inoltre, si osserva a livello globale una crescita della frequenza e complessità degli attacchi informatici (malware, ransomware, utilizzo di tecniche di phishing e social engineering) aventi sia scopo estorsivo che di spionaggio industriale.

Anche in relazione al conflitto in corso in Ucraina e alle sue conseguenze geopolitiche, è inoltre aumentata la minaccia da parte di organizzazioni criminali di attacchi informatici nei confronti di obiettivi industriali e strategici di alcuni paesi, tra i quali l'Italia.

In tale contesto è necessario un costante presidio ed evoluzione dei sistemi di sicurezza informatica, che richiede un impegno economico crescente per far fronte ad attacchi sempre più sofisticati.

In considerazione della attualità del rischio, il Gruppo ha introdotto ulteriori strumenti e procedure di protezione, focalizzando la sua attenzione verso un costante e progressivo rafforzamento delle proprie

piattaforme tecnologiche.

Il Gruppo si è dotato di procedure e strumenti volti a garantire l'osservanza del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali EU 679/2016, nonché del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 in Italia della Ley Orgánica 3/2019, de Protección de Datos Personales y Garantía de los Derechos Digitales in Spagna del 5 dicembre 2019.

Rischi connessi ai rapporti con fornitori, clienti e dipendenti

Alcuni processi produttivi del Gruppo Cairo Communication, in particolare la stampa per l'editoria periodica in Italia e Spagna e per i quotidiani in Spagna e l'attività di gestione della rete per il settore editoriale televisivo, sono esternalizzati. L'esternalizzazione dei processi produttivi richiede una stretta collaborazione e un attento monitoraggio dei fornitori, al fine di garantire e preservare la qualità dei prodotti realizzati con l'ausilio di fornitori esterni. Tale esternalizzazione può portare benefici economici in termini di flessibilità ed efficienza, ma comporta che il Gruppo Cairo Communication debba fare affidamento sulla capacità dei propri fornitori di raggiungere e mantenere gli standard qualitativi richiesti dal Gruppo Cairo Communication.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, acuiti dalla situazione di conflitto in Ucraina, hanno accentuato in particolare nel 2021 e 2022 la dinamica crescente dei costi di diversi fattori di produzione, in particolare per la carta. Peraltro, già nel corso del 2023 i costi di energia e gas sono progressivamente tornati a valori sostanzialmente in linea con quelli di fine estate 2021 ed anche il costo della carta nel corso del 2023 e in questa prima parte del 2024 è stato in riduzione rispetto ai valori raggiunti nel 2022, con effetti che stanno impattando positivamente il conto economico del 2024.

Alcuni rapporti con fornitori/clienti sono basati su contratti di licenza e/o sponsorizzazione, il cui mancato rinnovo alla scadenza o il rinnovo a condizioni meno favorevoli, potrebbe condurre ad effetti negativi sulla situazione economico finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo Cairo Communication opera in diverse aree di business, caratterizzate da una forte regolamentazione.

L'attività di La7 è regolata principalmente dal D. lgs. 28 novembre 2021, n. 208, Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi, di seguito "TUSMA", che ha abrogato e sostituito il precedente Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici (d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177; "TUSMAR"). Il nuovo Testo Unico definisce i principi generali per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato.

L'attività di operatore di rete svolta da Cairo Network è soggetta ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radio-televisive sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Benché, come già commentato, l'attività di realizzazione e gestione della rete sia stata affidata in modalità full service a un qualificato operatore del settore, che ha assunto impegni e garanzie giudicati da Cairo Communication adeguati a garantire il rispetto della normativa di settore, eventuali violazioni di tale normativa determinare conseguenze negative sulla condizione economica e patrimoniale del Gruppo Cairo Communication.

Nella Legge di Bilancio 2018 (l. n. 205 del 2017, come successivamente integrata e modificata dalla l. n. 145 del 2019), all'art. 1, co. 1026 e ss., sono state introdotte specifiche previsioni volte al rilascio da parte degli operatori televisivi in tecnica terrestre delle frequenze della banda 694-790 MHz, c.d. "banda 700" (corrispondente ai canali da 49 a 60), in favore degli operatori telefonici, e alla conseguente riorganizzazione dei diritti d'uso degli operatori televisivi esistenti sul rimanente spettro televisivo ("refarming").

In attuazione della predetta legge, l'Agcom e il Mise hanno adottato i provvedimenti conseguenti in esito ai quali nel 2019 a Cairo Network è stato assegnato un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un mux.

Successivamente, al termine della procedura onerosa indetta, il Mise, con determina del 2 luglio 2021, ha comunicato che Cairo Network è risultata aggiudicataria di un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un multiplex nazionale di nuova pianificazione. Cairo Network, ha proceduto al pagamento di metà dell'importo offerto in sede di gara (con riserva) e ha chiesto la prevista rateizzazione del residuo (in tre rate annuali). In data 6 agosto 2021 il Mise per effetto della combinazione dei due diritti d'uso senza specificazione di frequenze ha quindi comunicato il provvedimento di assegnazione del diritto d'uso delle frequenze ai fini dell'esercizio della rete nazionale del PNAF denominata "Rete nazionale n. 10" fino al 2032 (durata di due anni inferiore rispetto a quella del diritto originariamente acquistato nel 2014).

Cairo Network è stata udita nell'ambito dei vari procedimenti e ha partecipato alle relative consultazioni pubbliche, evidenziando le considerazioni di carattere giuridico e tecnico che depongono per l'esclusione della Società dall'applicazione della Legge di Bilancio (e, in particolare, dal procedimento di conversione del diritto d'uso originario e di assegnazione dei diritti d'uso di nuova pianificazione), allegando anche documentazione a supporto.

Cairo Network ha poi impugnato anche le delibere e i provvedimenti dell'Agcom e del Mise, di attuazione della Legge di Bilancio, con ricorsi al Tar Lazio, Roma, e successivi motivi aggiunti (r.g. n. 6740/2018, n. 7017/18, n. 440/2021 e 6040/2021), con cui sono stati dedotti anche al giudice

amministrativo le medesime considerazioni evidenziate alle autorità pubbliche e ulteriori profili di illegittimità dei provvedimenti impugnati.

Il TAR Lazio, con sentenze pubblicate il 28 gennaio 2021 nei citati giudizi r.g. n. 6740/2018 e 7017/2018, ha respinto le domande di annullamento, sia pure non affrontando interamente il merito delle questioni poste da Cairo Network, e le predette sentenze sono oggetto di appello al Consiglio di Stato (r.g. n. 4335/2021 e n. 4334/2021) che con ordinanza del 1° dicembre 2023, n. 10415, dopo le udienze di discussione del 28 settembre 2023 ha disposto il rinvio pregiudiziale ex art. 267 TFUE innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-764/23. Il giudizio di rinvio pregiudiziale è in corso, e Cairo in quella sede ha già depositato le proprie osservazioni, insistendo per l'incompatibilità euorunitaria delle disposizioni della Legge di Bilancio 2018 e dei successivi atti applicativi. Allo stato, si è in attesa della comunicazione da parte della Cancelleria della Corte delle osservazioni delle altre parti, e della fissazione dell'udienza di discussione. È ragionevole ritenere che il giudizio si concluderà nel 2025.

In data 8 febbraio 2022, il MISE ha poi pubblicato il decreto relativo alle misure compensative a beneficio degli operatori di rete per i costi sostenuti per la predisposizione di impianti di trasmissione idonei a garantire lo standard di trasmissione T2, che Cairo Network ha impugnato con ricorso al Tar, pendente (r.g. n. 4515/2022).

Da ultimo, con decreto del 17 aprile 2023 (pubblicato il 10 luglio 2023), il Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha determinato i contributi per i diritti d'uso delle frequenze digitali per gli anni 2022-2023, chiedendo agli operatori di rete il pagamento di un importo annuale (per ciascuna rete) pari a euro 3,8 milioni. Cairo Network non dovrebbe essere assoggettata alle previsioni del predetto decreto, e, in particolare, non dovrebbe essere tenuta a corrispondere i contributi per gli anni 2022 e 2023, dal momento che negli atti della procedura di gara indetta nel 2014 e conclusasi con l'assegnazione a Cairo Network del diritto d'uso della durata di 20 anni era previsto che: i) al termine del refarming delle frequenze, Cairo avrebbe ottenuto una frequenza di analoga copertura e durata di quella assegnata; ii) il versamento dell'importo dell'offerta di Cairo era effettuato anche a titolo di contributo per la concessione di diritti d'uso delle frequenze radio e ne assolveva quindi l'obbligo di pagamento. In data 3 agosto 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato un avviso in cui rendeva noto che è in corso la revisione di tale decreto del 17 aprile 2023 ad oggi ancora in corso.

Inoltre, Cairo Network è in procinto di avviare azioni, anche di carattere giudiziale (e in aggiunta ai contenziosi già promossi), volte a ottenere il risarcimento dei danni e dei pregiudizi subiti (i) per il pagamento richiesto per riottenere la titolarità di un diritto d'uso di frequenze che Cairo aveva già pagato in esito alla procedura di gara del 2014, ii) per la diversa durata del nuovo diritto d'uso e iii) per la perdita di occasioni commerciali subita negli ultimi anni per effetto dell'incertezza generata

dalla procedura di refarming, iv) per essere stato discriminato (sostanzialmente unico tra gli operatori di rete) dalle misure compensative previste dal decreto del MISE del 17 novembre 2021 e pubblicato l'8 febbraio 2022.

Allo stato, non è ancora possibile prevedere con certezza l'effetto l'esito dei giudizi di impugnazione al TAR e al Consiglio di Stato, anche ad esito della fase incidentale avanti la Corte di Giustizia e di quelli che potranno essere nel futuro intrapresi.

Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali

Alla data del 30 giugno 2024 il Gruppo detiene attività immateriali per complessivi Euro 984,2 milioni. Le attività immateriali devono essere oggetto di valutazione periodica in accordo con i principi contabili internazionali, al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile ed accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio (*impairment test*). Tale test si basa su parametri finanziari e su stime dell'evoluzione delle attività cui sono legate le attività stesse, molto sensibili ai mercati finanziari ed economici. Le principali scelte valutative e le fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime sono commentati nel paragrafo “Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime” delle note ai prospetti contabili consolidati della presente relazione finanziaria semestrale, cui si rinvia per maggiori dettagli. Al sensibile variare del contesto economico finanziario potrebbero evidenziarsi scostamenti, anche rilevanti, nei parametri e nelle previsioni così come stimati e utilizzati nell'*impairment test*. Qualora dette variazioni fossero negative si potrebbero configurare svalutazioni con impatti anche significativi sui risultati.

Rischi legati ai contenziosi

Per la natura del suo business, il Gruppo Cairo Communication è soggetto, nello svolgimento delle proprie attività, al rischio di azioni giudiziarie. Il Gruppo Cairo Communication monitora lo sviluppo di tali contenziosi, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie a far fronte ai contenziosi in essere in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi.

Nelle note di commento relative alle “Impegni, rischi e altre informazioni” (Nota 28 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati), viene riportata l'informativa relativa ad alcuni contenziosi. La valutazione delle passività potenziali di natura legale e fiscale, che richiede da parte della Società il ricorso a stime e assunzioni, viene effettuata a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Si ricorda che in virtù dell'attività svolta, il Gruppo Cairo Communication è parte di alcuni contenziosi civili e penali per diffamazione a mezzo stampa. Con riferimento ai contenziosi per diffamazione a mezzo stampa, si segnala che, sulla base dell'esperienza del Gruppo Cairo Communication, tali procedimenti, per i casi in cui le società del Gruppo Cairo Communication siano riconosciute soccombenti, si concludono normalmente con il riconoscimento di un risarcimento danno per importi esigui rispetto al *petitum* originario. Peraltro, per l'attività televisiva, La7 ha stipulato un'apposita polizza assicurativa che copre la responsabilità professionale.

Rischi correlati a tematiche ambientali

Il cambiamento climatico costituisce un tema di particolare attenzione per ogni settore industriale, compreso quello dell'editoria, le cui emissioni di gas a effetto serra sono legate principalmente ai consumi energetici, ai trasporti (per esempio la flotta aziendale e i *business travel*) e al ciclo produttivo del prodotto cartaceo gestito internamente.

Il Gruppo si caratterizza per una catena di fornitura centrata principalmente sull'approvvigionamento della materia prima "carta", con processi produttivi (stampa) completamente esternalizzati in Spagna e in entrambi i paesi per la stampa dei periodici. In Italia i processi produttivi sono invece gestiti principalmente in via diretta per quanto attiene alla stampa quotidiana. Il processo distributivo dei prodotti editoriali cartacei in Spagna è esternalizzato e in Italia è gestito in via diretta attraverso la società m-dis.

L'industria cartaria in Europa è storicamente una delle industrie più attente all'ambiente poiché utilizza risorse rinnovabili che danno origine a prodotti riciclabili. In tale ambito il Gruppo utilizza i principali fornitori italiani ed europei, dotati di certificazioni di un processo produttivo eco-compatibile.

Altro aspetto rilevante è la gestione dei rifiuti per la quale il Gruppo si impegna ad operare nel rispetto delle normative locali e nel garantire la tracciabilità degli stessi. Inoltre, il Gruppo conferisce i rifiuti ad aziende specializzate ed autorizzate per il recupero o lo smaltimento nonché provvede al riciclo della carta dei prodotti editoriali da parte di maceratori specializzati.

Per quel che concerne la propria catena di fornitura (in particolare per la produzione editoriale e la catena distributiva), il Gruppo, oltre a richiedere il rispetto della normativa vigente, ha adottato attente politiche di tutela dell'ambiente. Il Gruppo ritiene fondamentale operare adeguate selezioni dei fornitori anche sulla base della comprovata attenzione alle tematiche ambientali, come commentato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi in materia ambientale in modo da prevenirne e limitarne gli impatti potenziali. I rischi ambientali a cui è potenzialmente esposto il Gruppo comprendono non solo quelli legati ai processi produttivi direttamente gestiti, ma anche prevalentemente quelli generati indirettamente attraverso terzi, come ad esempio le forniture "strategiche" di carta o i processi di

stampa ed agli uffici in cui il Gruppo è locatario di edifici “*multitenant*”. Mentre nei casi di produzione interna il Gruppo può adottare delle politiche per la riduzione del proprio impatto ambientale, attraverso il monitoraggio di KPI specifici, nel caso di acquisti di beni o servizi il Gruppo può agire solo indirettamente, attraverso una scelta accurata dei fornitori e attraverso la condivisione delle proprie politiche ambientali.

Si segnala che nel corso del 2023 il Gruppo, anche al fine di recepire le indicazioni ESMA (nell’ambito degli *European common enforcement priorities for 2023 financial statements*) in tema di rischio climatico, all’interno del proprio processo di risk assessment ha posto un focus specifico anche sui rischi legati al cambiamento climatico ed il loro potenziale impatto sulle attività del Gruppo.

In particolare, sono stati individuati i principali rischi potenziali causati o influenzati dai cambiamenti climatici e che potrebbero impattare gli obiettivi sia economici sia di *reputation* perseguiti dal Gruppo. Coerentemente con le linee guida e prassi operative sono stati identificati sia i “rischi fisici”, ovvero le perdite prodotte dalla maggiore frequenza e gravità di eventi meteorologici estremi (es, inondazioni, raffiche di vento, terremoti, ecc.) sia i “rischi di transizione” originati dal passaggio verso una economia *low carbon*. Questi ultimi potrebbero incidere sulla competitività e le prospettive aziendali attraverso l’incremento dei costi (per esempio in termini di compliance, di accesso a nuove tecnologie, ecc.) o per il cambiamento delle preferenze del mercato e dei consumatori verso prodotti meno impattanti e aziende con una reputazione consolidata su queste tematiche, con conseguente necessità di adattare processi produttivi, effettuare investimenti o rivedere la vita utili degli assets e/o la valutazione della loro obsolescenza. La valutazione sulla rilevanza di detti rischi in termini di probabilità di accadimento ed eventuale impatto sulla società, è stata svolta coinvolgendo i responsabili di funzioni operative e corporate rappresentativi di tutte le principali aree aziendali del Gruppo.

A conclusione del Risk Assessment, in considerazione anche del settore di appartenenza, non sono stati segnalati da parte di tali responsabili di funzioni rischi ritenuti significativi collegati al cambiamento climatico. Sono comunque emersi i seguenti rischi, valutati di rilevanza media, riconducibili a:

- evoluzione della normativa, legato a eventuali interventi regolatori finalizzati ad accelerare il passaggio ad una economia *low carbon* da cui possano derivare costi di gestione diretti o indiretti;
- cambiamento delle preferenze e aspettative dei consumatori ed in genere degli stakeholder del Gruppo, che possono progressivamente orientarsi verso prodotti e aziende che dimostrano forte sensibilità rispetto alle tematiche delle sostenibilità.

Il Gruppo, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016 in attuazione della direttiva UE 2014/95, predispose la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Rischi finanziari

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e i rischi finanziari in coerenza con la struttura dell'attivo patrimoniale, con l'obiettivo di mantenere nel tempo un rating creditizio e livelli degli indicatori di capitale adeguati e coerenti, tenendo conto dell'attuale dinamica di offerta di credito nel sistema Italia. Nessuna variazione significativa è stata apportata agli obiettivi, alle politiche e alle procedure di gestione durante il primo semestre 2024 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nelle note di commento relative alle "Informazioni sui rischi finanziari" (Nota 31 delle note esplicative ai prospetti contabili consolidati), viene riportata l'informativa relativa al rischio di liquidità, rischio di tasso e rischio di credito.

Altre informazioni

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Di seguito si evidenziano gli organici puntuali del Gruppo alla data del 30 giugno 2024, suddivisi per qualifica e per area geografica:

	CAIRO COMMUNICATION E ALTRE SOC.		RCS		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<i>Dirigenti</i>	37	6	53	19	115
<i>Direttori di testata</i>	7	1	23	9	40
<i>Quadri</i>	63	50	117	85	315
<i>Impiegati</i>	273	274	599	665	1.811
<i>Operai</i>	1	0	136	11	148
<i>Giornalisti e pubblicisti</i>	88	119	707	470	1.384
TOTALE	469	450	1.635	1.259	3.813

	ITALIA		ESTERO		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
<i>Dirigenti</i>	79	17	11	8	115
<i>Direttori di testata</i>	27	7	3	3	40
<i>Quadri</i>	154	117	26	18	315
<i>Impiegati</i>	580	624	292	315	1.811
<i>Operai</i>	137	11	0	0	148
<i>Giornalisti e pubblicisti</i>	522	410	273	179	1.384
TOTALE	1.499	1.186	605	523	3.813

Con riferimento alle Altre società del Gruppo il maggior numero di dipendenti è impiegato nel settore televisivo (pari a 484 risorse) e a seguire dal settore concessionarie (CairoRCS Media) che per la sua attività si avvale di 242 dipendenti e di una rete di vendita composta da circa 200 agenti (tra diretti ed indiretti) coordinati da dirigenti e funzionari commerciali.

Con riferimento a RCS, l'organico puntuale al 30 giugno 2024 è pari a 2.894 dipendenti dei quali 1.128 operanti all'estero.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, con le loro conseguenze anche in termini di impatti sull'economia e gli scambi, che continuano a determinare una situazione di generale significativa incertezza. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

I rispettivi conflitti, con i loro impatti, sono ancora in corso anche alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale.

Nel corso dei primi mesi del 2024, il Gruppo con la sua offerta informativa è venuto incontro al forte bisogno del pubblico di essere informato, garantendo un servizio puntuale ai propri telespettatori e lettori. I programmi di *La7*, le edizioni quotidiane del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*, in Italia e di *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion* in Spagna, i periodici e le piattaforme web e social del Gruppo, hanno svolto un ruolo centrale nell'informazione, mettendo al centro la propria vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale e affermandosi come attori autorevoli dell'informazione quotidiana televisiva, cartacea e *on-line*, con importanti numeri di ascolti televisivi e traffico digitale. Lo sviluppo della situazione e i suoi potenziali effetti sulla evoluzione della gestione, che sono oggetto di monitoraggio costante, non sono al momento ancora prevedibili in quanto dipendono, tra l'altro dall'evoluzione, gli sviluppi e la durata del conflitto in Ucraina e di quello in Medio Oriente e dei loro effetti geopolitici.

In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, in assenza di un peggioramento delle conseguenze riconducibili alla prosecuzione e sviluppi dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e/o della dinamica dei costi, il Gruppo ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2024 margini (EBITDA) fortemente positivi, in crescita rispetto a quelli realizzati nel 2023 e di proseguire con un'ulteriore generazione di cassa dalla gestione operativa.

L'evoluzione dei conflitti in corso e della situazione generale dell'economia e dei settori di riferimento potrebbe tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Urbano Cairo



CAIRO COMMUNICATION

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

al 30 giugno 2024

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024**

Milioni di Euro		Semestre chiuso al 30/06/2024	Semestre chiuso al 30/06/2023
	Note		
Ricavi netti	1	541,9	548,0
Altri ricavi e proventi	2	23,8	22,2
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	0,8	0,9
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(48,1)	(59,5)
Costi per servizi	5	(237,1)	(241,3)
Costi per godimento beni di terzi	6	(16,5)	(15,9)
Costi del personale	7	(164,9)	(165,7)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(39,4)	(39,1)
Altri costi operativi	9	(9,5)	(8,5)
Risultato operativo		51,1	41,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	10	0,0	0,0
Proventi (oneri) finanziari netti	11	(6,2)	(6,1)
Risultato prima delle imposte		44,9	35,1
Imposte dell'esercizio	13	(11,2)	(7,2)
Risultato netto delle attività in continuità		33,7	27,9
Risultato netto delle attività cessate		-	-
Risultato netto dell'esercizio		33,7	27,9
- Di pertinenza del Gruppo		20,3	15,9
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		13,4	12,0
		33,7	27,9
Risultato per azione (Euro)			
- Risultato per azione da attività in continuità/cessate	15	0,151	0,118
- Utile per azione da attività in continuità	15	0,151	0,118



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2024

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30/06/2024	Semestre chiuso al 30/06/2023
Risultato netto dell'esercizio	33,7	27,9
<i>Componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	-	-
Utili (perdite) su coperture flussi di cassa		(0,2)
Riclassificazione di utili (perdite) su coperture flussi di cassa		(0,3)
Effetto fiscale		0,2
<i>Componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0,2	0,2
Effetto fiscale	(0,1)	(0,1)
Utili (perd.) der. dalla val. a fair value di strum. rapp. di capitale	(0,1)	-
Totale conto economico complessivo del periodo	33,7	27,7
- Di pertinenza del Gruppo	20,3	15,7
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità	13,4	12,0
	33,7	27,7

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024**

Attività Milioni di Euro	Note	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Immobili, investimenti immob., impianti e macchinari	16	104,3	107,1
Diritti d'uso su beni in leasing	17	138,1	130,4
Attività immateriali	18	984,2	987,3
Partecipazioni	19	30,4	30,5
Crediti finanziari non correnti e attività finanziarie per strumenti derivati	19	-	-
Altre attività non correnti	19	3,3	4,5
Attività per imposte anticipate	20	86,0	84,0
Totale attività non correnti		1.346,3	1.343,8
Rimanenze	21	20,6	21,4
Crediti commerciali	21	284,3	259,5
Crediti verso controllanti, collegate e consociate	21	1,5	1,2
Crediti diversi ed altre attività correnti	21	82,6	88,7
Altre attività finanziarie correnti	25	0,5	1,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	57,7	58,1
Totale attività correnti		447,2	430,0
Totale attività		1.793,5	1.773,8
Patrimonio netto e Passività	Note	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Capitale sociale		7,0	7,0
Riserva sovrapprezzo azioni		224,2	224,2
Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve		295,7	278,8
Utile dell'esercizio		20,3	38,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		547,2	548,4
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		345,8	346,9
Totale patrimonio netto	27	893,0	895,3
Debiti e passività finanziarie non correnti	25	46,1	40,4
Passività non correnti per contratti di locazione	25	126,0	120,0
Trattamento di fine rapporto	23	39,8	41,8
Fondi rischi ed oneri non correnti	24	18,9	21,5
Passività per imposte differite	24	163,9	163,4
Altre passività non correnti	22	3,8	3,8
Totale passività non correnti		398,5	390,9
Debiti e passività finanziarie correnti	25	27,8	23,6
Passività correnti per contratti di locazione	25	28,8	25,4
Debiti verso fornitori	21	277,9	278,1
Debiti verso controllanti, collegate e consociate	21	8,0	11,7
Debiti tributari	21	31,5	24,2
Quota a breve termine fondi rischi ed oneri	24	23,2	20,7
Debiti diversi e altre passività correnti	21	104,7	103,9
Totale passività correnti		502,0	487,6
Totale passività		900,5	878,5
Totale patrimonio netto e passività		1.793,5	1.773,8

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024**

Milioni di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2024	Semestre chiuso al 30 giugno 2023
Disponibilità liquide	58,1	54,3
Scoperti di conto corrente	(6,3)	0,0
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI INIZIALI	51,8	54,3
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	33,7	27,9
Ammortamenti	36,5	36,6
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	0,0	0,0
(Proventi) oneri da partecipazione	0,0	0,0
(Proventi) oneri finanziari netti	6,2	6,1
Dividendi da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	0,0	0,0
Imposte sul reddito	11,2	7,2
Incremento (decremento) dei benefici relativi al personale e fondi per rischi e oneri	(2,2)	(3,8)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	85,4	74,0
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	(19,0)	(18,3)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(10,7)	(22,4)
(Incremento) decremento delle rimanenze	0,8	3,1
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	56,4	36,5
Imposte sul reddito incassate (corrisposte)	0,0	(0,9)
Oneri finanziari netti corrisposti	(5,5)	(5,3)
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	50,9	30,3
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(16,7)	(18,2)
Investimenti in partecipazioni	0,0	0,0
Corrispettivi per la dismissione di partecipazioni	0,5	0,5
Corrispettivi per la vendita di immobilizzazioni	0,0	0,0
Decremento (incremento) netto delle altre attività non correnti	0,7	0,1
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(15,6)	(17,5)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi liquidati	(36,0)	(31,2)
Variazione netta dei debiti finanziari e delle altre attività finanziarie	6,8	39,0
Variazione netta delle passività per contratti di locazione	(10,4)	(13,0)
Incremento (decremento) del capitale e riserve di terzi azionisti	0,0	0,0
Altri movimenti di patrimonio netto	0,0	(0,1)
FLUSSI DI CASSA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(39,5)	(5,1)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	(4,2)	7,7
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI FINALI	47,8	62,0
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI		
Disponibilità liquide	57,7	62,0
Scoperti di conto corrente	(9,9)	0,0
	47,8	62,0



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Milioni di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	7,0	224,2	232,2	51,0	514,4	333,3	847,7
Destinazione risultato			51,0	(51,0)			
Distribuzione dividendi			(24,2)		(24,2)	(12,5)	(36,7)
Altri movimenti						0,1	0,1
Componenti del conto economico complessivo			2,7	(2,7)			
Risultato del periodo complessivo				34,8	34,8	20,8	55,6
Saldo al 31 dicembre 2022	7,0	224,2	261,7	32,1	525,0	341,8	866,8
Destinazione risultato			32,1	(32,1)			
Distribuzione dividendi			(18,8)		(18,8)	(12,4)	(31,2)
Altri movimenti			4,7		4,7	(4,7)	
Componenti del conto economico complessivo			(0,8)	0,8			
Risultato del periodo complessivo				37,6	37,6	22,3	59,9
Saldo al 31 dicembre 2023	7,0	224,2	278,8	38,4	548,4	346,9	895,3
Destinazione risultato			38,4	(38,4)			
Distribuzione dividendi			(21,5)		(21,5)	(14,5)	(36,0)
Altri movimenti							
Componenti del conto economico complessivo			0,0	(0,0)			
Risultato del periodo complessivo				20,3	20,3	13,4	33,7
Saldo al 30 giugno 2024	7,0	224,2	295,7	20,3	547,2	345,8	893,0



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Informazioni societarie

Cairo Communication S.p.A. (la Capogruppo o la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Il Gruppo Cairo Communication (il Gruppo) opera in qualità di

- editore di periodici e libri (Cairo Editore - e la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori - e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it) e operatore di rete (Cairo Network);
- concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sul mezzo televisivo, stampa e stadio (Cairo Communication e CAIRORCS Media);
- editore di quotidiani e periodici (settimanali e mensili) in Italia e Spagna, attraverso il Gruppo RCS MediaGroup, che è anche attivo nell'organizzazione di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale e nella distribuzione alle edicole con la società controllata m-Dis.

Al 30 giugno 2024 il bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre alla Capogruppo, 54 società controllate direttamente e indirettamente e consolidate con il metodo integrale. Per maggiori dettagli sulle partecipazioni si rimanda all'allegato "Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2024".

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata è U.T. Communications S.p.A. con sede legale in Via Montenapoleone 8, Milano.

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo viene predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, qualora applicabili, in vigore dal 1° gennaio 2024.



Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è redatto in base al presupposto della continuità aziendale, avendo il Gruppo valutato che, pur in presenza dell'attuale contesto geopolitico ed economico, non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale in considerazione sia delle prospettive reddituali e della capacità di generazione di cassa delle società del Gruppo, sia dell'assetto della sua struttura patrimoniale.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'euro, utilizzato come valuta funzionale dalla maggior parte delle società del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di euro.

Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. Le principali voci interessate sono gli avviamenti, le altre attività immateriali a vita utile indefinita, i diritti d'uso, le imposte anticipate e la stima sulla recuperabilità dei crediti. Dati stimati si riferiscono inoltre a ricavi realizzati con contratto estimatorio (quotidiani e periodici), alla stima dei fondi rischi e oneri e vertenze legali, alla stima delle rese a pervenire (libri), ai fondi svalutazione, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti, nonché alle imposte differite e alle valutazioni di magazzino.

Le stime e le assunzioni effettuate sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente rilevati.

In presenza di un contesto macroeconomico complesso, caratterizzato dal perdurare delle crisi internazionali, le stime al 30 giugno 2024 sono state effettuate basandosi su assunzioni relative al futuro caratterizzato da un rilevante grado di incertezza. Pertanto, non si può escludere che al concretizzarsi di risultati diversi rispetto alle stime effettuate al 30 giugno 2024, si possano rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

Al 30 giugno 2024 le aree di bilancio che, per la significativa rilevanza, risultano maggiormente interessate da stime e assunzioni sono le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e le imposte differite attive. Taluni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immateriali, o rivisitazioni delle vite utili economiche, sono generalmente effettuati a fine esercizio, o comunque quando sono a disposizione tutte le informazioni necessarie, salvo il caso in cui vi siano indicatori di *impairment*.

Le attività immateriali sono periodicamente sottoposte ad *impairment test* per determinarne il valore in uso da confrontare con il valore iscritto in bilancio e verificarne la sostenibilità. Per quel che concerne gli



avviamenti e le attività a vita utile indefinita, la valutazione viene effettuata almeno con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

I valori iscritti nella presente relazione finanziaria semestrale avevano superato la verifica degli *impairment test* effettuata al 31 dicembre 2023. Al 30 giugno 2024 è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdita di valore, prendendo in considerazione l'impatto degli andamenti dei dati consuntivi del periodo in corso rispetto ai dati previsionali utilizzati negli *impairment test* al 31 dicembre 2023 e l'andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. L'analisi ha anche tenuto conto delle *sensitivity* sviluppate al 31 dicembre 2023 per poter meglio apprezzare gli impatti che tali variazioni potrebbero generare nella determinazione del valore di recupero delle *cash generating unit* e attività identificate. A seguito di tale analisi non sono emersi indicatori di *impairment*.

È comunque possibile che, successivamente alla redazione del bilancio semestrale abbreviato e al concretizzarsi di andamenti diversi rispetto a quanto finora stimato, si possano rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori iscritti nella relazione finanziaria semestrale.

Le attività per imposte anticipate rilevate alla data di chiusura del periodo rappresentano gli importi di probabile realizzazione, sulla base delle stime del management, del reddito imponibile futuro e sulla base delle aliquote attualmente in essere, tenuto conto degli effetti derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale. Al 30 giugno 2024 sono confermate le ipotesi di recuperabilità sviluppate al 31 dicembre 2023.

1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2024

A partire dal 1° gennaio 2024 sono entrati in vigore gli emendamenti ai seguenti standard:

- Emendamento allo IAS - 1 *Classificazione delle passività come correnti o non correnti e Passività non correnti con clausole*. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire i requisiti esistenti sul come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche migliorano anche le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (ad esempio i covenants).
- Emendamento all'IFRS 16 - *Passività del leasing in un'operazione di sale and leaseback*. Il documento richiede al venditore-locatario di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale and leaseback in modo da non rilevare alcun importo di utile o perdita che si riferito al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso.
- Emendamento allo IAS 7 e IFRS 7 - *Accordi di finanziamento per le forniture*. L'emendamento richiede alcune informazioni specifiche su accordi di finanziamento nella catena di fornitura in modo



da consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti di tali accordi sulle passività e sui flussi finanziari dell'entità nonché sull'esposizione di quest'ultima al rischio di liquidità.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2024

Di seguito si elencano, con indicazione della data di decorrenza, gli emendamenti non ancora omologati e non adottati anticipatamente dal Gruppo e per i quali sono in corso le valutazioni su eventuali impatti:

- Emendamento allo IAS 21 - *Lack of exchangeability*. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2025.
- IFRS 18 - *Presentation and Disclosure in Financial Statements*. Il nuovo principio si applica dal 1° gennaio 2027.
- IFRS 19 - *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*. Il nuovo principio si applica dal 1° gennaio 2027.
- Emendamento all'IFRS 9 e all'IFRS 7- *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments*. Il nuovo principio si applica dal 1° gennaio 2026.

Schemi di bilancio

Il **conto economico consolidato** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo e al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Negli schemi di bilancio e nelle note illustrative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, secondo la definizione contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata "Risultato netto delle attività cessate", così come previsto dall'IFRS 5.

Nel **conto economico consolidato complessivo** sono inoltre rilevate le "variazioni generate da transazioni con i non soci" (evidenziando separatamente i relativi eventuali effetti fiscali), in particolare:

- le voci di utile e perdita che in precedenza potevano essere imputate direttamente a patrimonio netto (ad es. utili/perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti);
- gli effetti della valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri;
- gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il conto economico consolidato complessivo presenta le voci relative agli importi delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo per natura e raggruppate in quelle che, in conformità alle disposizioni di altri IAS/IFRS:



- non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio;
- saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio, quando saranno soddisfatte determinate condizioni.

Lo **stato patrimoniale consolidato** è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti” e “non correnti”. In particolare, un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **movimentazione del patrimonio netto consolidato** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- effetti derivanti da operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);

e separatamente i proventi ed oneri definiti “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”, che sono riportate anche nel conto economico consolidato complessivo.

Si precisa, infine, che sono stati evidenziati, in appositi allegati, gli schemi di bilancio che evidenziano i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito incarico con delibera assembleare del 27 aprile 2018.



Area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2024 non vi sono state variazioni dell'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 include il bilancio della capogruppo e controllante Cairo Communication S.p.A. e delle società controllate direttamente e indirettamente elencate nell'allegato "Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2024".

Fatti di rilievo del primo semestre

I fatti di rilievo del primo semestre sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre

I fatti di rilievo del periodo intercorrente tra la chiusura del semestre e la data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione sono descritti nella Relazione intermedia sulla gestione.

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Viene nel seguito analizzato il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per il semestre chiuso al 30 giugno 2024. I dati comparativi si riferiscono alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023.

1. Ricavi netti

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi operativi netti.

Descrizione	2024	2023
Ricavi operativi lordi	571,3	577,6
Sconti agenzia	(29,4)	(29,6)
Ricavi operativi netti	541,9	548,0

I ricavi sono realizzati prevalentemente in Italia e Spagna. Per la suddivisione dei ricavi per settore di attività si rimanda alla successiva Nota 14.

La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:



Descrizione	2024	2023
Pubblicità su reti televisive	76,7	74,2
Pubblicità su stampa, internet ed eventi sportivi	204,7	208,9
Altri ricavi per attività televisive	2,3	2,4
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	192,1	199,6
IVA assolta dall'editore	(2,1)	(2,0)
Ricavi diversi	97,6	94,5
Totale ricavi operativi lordi	571,3	577,6

I ricavi operativi lordi, pari ad Euro 571,3 milioni, presentano un decremento di Euro 6,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel primo semestre 2024:

- i ricavi diffusionali (inclusa la quota abbonamenti), pari ad Euro 192,1 milioni, sono riconducibili per Euro 30,9 milioni a Cairo Editore (Euro 33,6 milioni nel primo semestre 2023) e per Euro 161,2 milioni al Gruppo RCS (Euro 166 milioni nel primo semestre 2023).
- la raccolta pubblicitaria lorda relativa alle testate del Gruppo, ai siti del Gruppo e agli eventi sportivi è stata pari a Euro 204,7 milioni, riconducibile per Euro 194 milioni al Gruppo RCS (Euro 196,8 milioni nel primo semestre 2023) e per Euro 5 milioni alle testate della Cairo Editore (Euro 5,4 milioni nel primo semestre 2023),
- la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 77,1 milioni (Euro 74,6 milioni nel primo semestre 2023)
- I ricavi diversi sono pari ad Euro 97,6 milioni con un incremento di 3,1 milioni rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

2. Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi" sono pari ad Euro 23,8 milioni (Euro 22,2 milioni nel 2023) ed includono ricavi da macero e vendita carta, contributi, plusvalenze, riaddebiti di costi, affitti attivi e altre voci di ricavo diversi da quelli operativi.

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce, positiva per Euro 0,8 milioni, rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti finiti oggetto di commercializzazione da parte delle società del Gruppo.

4. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

L'andamento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è dettagliato come segue:



Descrizione	2024	2023
Costi di acquisto carta	24,7	34,3
Costi di acquisto prodotti finiti, gadget e materiali diversi	21,5	21,3
Variazione delle rimanenze di carta, di gadget e materiali diversi e programmi televisivi e simili	1,9	3,9
Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	48,1	59,5

La voce, pari a Euro 48,1 milioni, si riferisce principalmente alle attività editoriali di Cairo Editore, di La7 e del Gruppo RCS. Rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento di Euro 11,4 milioni attribuibile alle dinamiche del magazzino carta e ai minori costi di approvvigionamento.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo riconducibili al Gruppo RCS sono pari a Euro 40,8 milioni.

5. Costi per servizi

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce “costi per servizi” sono inclusi principalmente i costi diretti delle concessionarie, lavorazioni esterne del settore editoriale, consulenze e collaborazioni principalmente del borderò, costi relativi alla attività televisiva, costi promozionali e costi generali ed amministrativi. La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Descrizione	2024	2023
Costi diretti concessionaria	18,0	19,9
Prestazioni professionali, consulenze e altri costi amministrativi	21,5	20,8
Consulenze e collaborazioni editoriali	18,6	19,1
Lavorazioni esterne	30,9	33,9
Spese di trasporto	48,6	52,5
Programmi televisivi in appalto	12,5	11,7
Prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze televisive	5,1	4,8
Riprese, troupe, montaggi operazioni esterne televisive	0,5	0,3
Servizi informativi news e sport e agenzia notizie televisive	0,6	0,7
Servizi di trasmissione televisiva	0,1	0,1
Realizzazioni grafiche televisive	0,3	0,2
Collegamenti operazioni esterne televisive	0,4	0,5
Pubblicità e promozione	17,9	18,7
Costi per struttura e generali	62,1	58,1
Totale costi per servizi	237,1	241,3

La voce presenta un decremento rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente di Euro 4,2 milioni.



6. Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari ad Euro 16,5 milioni (Euro 15,9 milioni al 30 giugno 2023) include canoni di locazione, costi per noleggi del settore televisivo, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.

Descrizione	2024	2023
Affitti immobiliari	0,6	0,8
Affitti studi televisivi	-	-
Noleggio di strumentazione studi televisivi	0,3	0,3
Diritti programmi TV	0,1	0,4
Diritti sportivi	0,2	0,2
Diritti giornalistici	1,3	1,4
Diritti d'autore (SIAE , IMAIE , SCF , AFI)	2,0	1,9
Royalties passive e diritti vari	6,4	5,7
Altri costi per godimento beni di terzi	5,6	5,2
Totale costi per godimento beni di terzi	16,5	15,9

7. Costi del personale

I costi del personale ammontano a Euro 164,9 milioni (Euro 165,7 milioni al 30 giugno 2023) e presentano un decremento di Euro 0,8 milioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La voce include oneri di natura non ricorrente legati al processo di riorganizzazione aziendale per Euro 1 milione (Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2023).

8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce si compone come segue:

Descrizione	2024	2023
Ammortamenti delle attività immateriali	19,3	18,5
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	5,1	5,3
Ammortamenti diritti d'uso su beni in leasing	12,1	12,8
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	1,3	2,6
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	1,5	(0,1)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	39,4	39,1

La voce è pari a Euro 39,4 milioni con ammortamenti pari a Euro 12,1 milioni derivanti dall'applicazione dell'IFRS16.



Si ricorda che gli ammortamenti riconducibili ai valori allocati ad attività immateriali (non precedentemente iscritte) a vita utile definita nell'ambito dell'applicazione del c.d. "acquisition method" all'aggregazione aziendale di RCS sono pari, per il semestre chiuso al 30 giugno 2024, ad Euro 0,9 milioni;

Gli avviamenti e le testate aventi vita utile indefinita non sono sottoposti ad ammortamento ma a verifiche almeno annuali per identificare eventuali perdite di valore.

9. Altri costi operativi

La voce, pari ad Euro 9,5 milioni (Euro 8,5 milioni al 30 giugno 2023), include prevalentemente oneri tributari, sopravvenienze passive e altri oneri di gestione. Questi ultimi includono quote associative, contributi, spese di rappresentanza, liberalità ed oneri per transazioni.

10. Proventi (oneri) da partecipazione

Il saldo della voce, come nel primo semestre 2023, è pari a zero.

11. Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti risultano pari a Euro 6,2 milioni (Euro 6,1 milioni nel 2023). Concorrono alla voce gli interessi attivi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità.

Gli "oneri finanziari netti" sono così composti:

Descrizione	2024	2023
Interessi attivi su c/c, finanziamenti e crediti	0,3	0,1
Altri	0,3	1,3
Totale proventi finanziari	0,6	1,4
Interessi passivi bancari	(0,2)	-
Interessi su finanziamenti	(1,7)	(1,9)
Oneri su derivati	-	(0,1)
Interessi su debiti leasing - IFRS 16	(1,8)	(1,5)
Altri oneri finanziari	(3,1)	(4,0)
Totale oneri finanziari	(6,8)	(7,5)
Oneri finanziari netti	(6,2)	(6,1)

Gli oneri finanziari netti riconducibili a RCS, pari a Euro 5,6 milioni, si decrementano complessivamente di Euro 0,3 milioni rispetto al pari periodo 2023.



12. Proventi e oneri non ricorrenti

In accordo alla Delibera CONSOB n. 15519 si riportano di seguito i principali componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero derivanti quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Descrizione	Oneri non ricorrenti	Proventi non ricorrenti	Totale	Totale di bilancio	Incidenza
Costi del personale	(1,0)			(164,9)	0,6%
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(1,0)	-	-		

Nel primo semestre 2024 gli oneri non ricorrenti sono pari a Euro 1 milione imputabili al costo del lavoro. Nello stesso periodo dell'anno precedente gli oneri non ricorrenti netti erano pari a complessivi Euro 0,6 milioni riconducibili per Euro 1,2 milioni al costo del lavoro.

13. Imposte

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	2024	2023
Ires dell'esercizio	9,8	4,5
Irap dell'esercizio	2,7	1,9
Imposte anticipate e differite	(1,3)	0,8
Totale imposte	11,2	7,2

14. Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel semestre a livello dei singoli principali settori di attività, che sono stati identificati, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8 - *Segmenti operativi*, sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management.

A livello gestionale il Gruppo è organizzato in *business unit* alle quali corrispondono proprie strutture societarie o di aggregazioni delle stesse, in base ai prodotti e servizi offerti ed ha sei settori operativi oggetto di informativa, di seguito dettagliati:



- **Editoria periodici Cairo Editore**, il Gruppo opera in qualità di editore di periodici attraverso la società controllata Cairo Editore - che nel corso del 2009 ha incorporato la Editoriale Giorgio Mondadori e pubblica i settimanali “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina e Stellare”, “Diva e Donna” e il quindicinale “Diva e Donna Cucina”, “TV Mia”, “Nuovo”, “F”, “Settimanale Giallo”, “Nuovo TV” “Nuovo e Nuovo TV Cucina”, “Enigmistica Più”, “Enigmistica Mia” ed i mensili “Natural Style”, Bell’Italia”, “Gardenia” e “Arte”. Il Gruppo opera, inoltre, come editore di libri attraverso la controllata Cairo Publishing;
- **Concessionarie di pubblicità**, il settore include le due società Cairo Communication S.p.A. e CAIRORCS Media S.p.A., e opera nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per le testate cartacee e online di RCS, per le testate periodiche di Cairo Editore, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d, per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC e per la raccolta pubblicitaria di alcuni altri editori terzi;
- **Editoria televisiva La7 e operatore di rete**, il settore include La7 S.p.A., che opera come editore televisivo, pubblicando le emittenti La7 e La7d e Cairo Network S.r.l. che, nel corso del 2014, ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico aggiudicandosi i diritti d’uso di un lotto di frequenze (“Mux”). Con l’acquisto del Mux, il Gruppo Cairo Communication è diventato attivo anche come operatore di rete;
- **RCS** il Gruppo, nel 2016, è entrato nel settore dell’editoria quotidiana, con l’acquisizione del controllo di RCS. RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva in Italia e in Spagna nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), nella relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online in Spagna, e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole. RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, con i canali televisivi satellitari *Caccia e Pesca* e attraverso le web tv del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport.
 In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di El Mundo ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL Television* e *Discovery max*.
 RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport ed RCS Sports & Events eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*: il *Giro d’Italia*, l’*UAE Tour*, la *Milano City Marathon*) e si propone come *partner* per l’ideazione e l’organizzazione di eventi attraverso RCS Live.
 Con *Solferino* - i libri del *Corriere della Sera* RCS è attiva nell’editoria libraria e a partire da marzo 2019 opera *RCS Academy* la nuova Business School del gruppo RCS.



2024	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi netti	34,2	166,9	59,9	434,1	(153,2)	541,9
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	0,8	-	0,8
Altri proventi	3,6	4,1	0,8	19,0	(3,7)	23,8
Totale ricavi	37,8	171,1	60,7	453,9	(156,9)	566,6
Costi della produzione	(26,4)	(157,8)	(34,4)	(249,4)	156,7	(311,3)
Costo del personale	(7,8)	(12,5)	(19,6)	(123,9)	(0,1)	(163,9)
Proventi (oneri) non ricorrenti	(0,3)	-	-	(0,7)	-	(1,0)
Margine operativo lordo	3,3	0,8	6,6	79,9	(0,2)	90,4
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,6)	(1,3)	(8,1)	(29,6)	0,2	(39,4)
Risultato operativo	2,7	(0,5)	(1,5)	50,3	0,0	51,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(0,0)	-	-	0,1	-	0,0
Gestione finanziaria	0,0	(1,4)	0,7	(5,6)	0,0	(6,2)
Risultato prima delle imposte	2,7	(1,9)	(0,8)	44,8	0,0	44,9
Imposte sul reddito	(0,2)	0,1	(0,0)	(11,0)	(0,0)	(11,2)
Risultato netto del periodo	2,5	(1,8)	(0,8)	33,8	0,0	33,7
Di cui di pertinenza di terzi	-	(0,1)	-	13,5		13,4

2023	Editoria periodici Cairo Editore	Concessionarie	Editoria televisiva La7 e operatore di rete	RCS	Infra e non allocate	Totale
(Valori in milioni di Euro)						
Ricavi operativi netti	37,2	167,2	58,0	438,6	(153,6)	547,4
Variazione delle rimanenze	(0,0)	-	-	0,9	-	0,9
Altri proventi	4,7	2,7	0,4	17,1	(2,8)	22,2
Totale ricavi	41,9	169,9	58,4	456,6	(156,4)	570,5
Costi della produzione	(31,9)	(156,7)	(33,7)	(259,3)	156,4	(325,1)
Costo del personale	(8,3)	(12,1)	(19,7)	(124,3)	(0,0)	(164,5)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	(0,6)	-	(0,6)
Margine operativo lordo	1,7	1,1	5,0	72,3	0,0	80,2
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(0,9)	(1,2)	(8,8)	(28,3)	0,0	(39,1)
Risultato operativo	0,8	(0,1)	(3,7)	44,1	0,0	41,1
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	-	-	-	0,0	-	0,0
Gestione finanziaria	(0,0)	(0,2)	(0,0)	(5,9)	(0,0)	(6,1)
Risultato prima delle imposte	0,8	(0,2)	(3,8)	38,3	0,0	35,1
Imposte sul reddito	0,6	(0,3)	0,9	(8,4)	(0,0)	(7,2)
Risultato netto del periodo	1,4	(0,5)	(2,9)	29,9	0,0	27,9
Di cui di pertinenza di terzi	-	(0,1)	-	12,0		12,0

Il management monitora i risultati operativi delle *business unit* separatamente al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione dei risultati. I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti sulla base delle condizioni di mercato applicabili nelle transazioni con terzi.

Non sono presentati i valori del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa in quanto tali valori non sono normalmente rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo.



15. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata delle azioni proprie detenute. Nel dettaglio:

Descrizione	2024	2023
Milioni di Euro		
Risultato delle attività in continuità di pertinenza del Gruppo	20,3	15,9
Risultato netto dell'esercizio	20,3	15,9
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	134.416.598	134.416.598
Numero medio ponderato di azioni proprie	(779)	(779)
Numero medio ponderato di azioni per la determinazione dell'utile per azione	134.415.819	134.415.819
Euro:		
Utile per azione attribuibile alle attività in continuità	0,151	0,118
Risultato per azione da attività in continuità e cessate	0,151	0,118

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

16. Immobili, investimenti immobiliari, impianti e macchinari

La movimentazione della voce “immobili, impianti e macchinari” può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Terreni e Beni Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob.ni in corso	Investimenti immobiliari	Totale
Valori netti al 31/12/2023	75,9	16,9	6,3	1,3	6,7	107,1
Acquisizioni nette	0,3	0,7	0,9	0,3	-	2,2
Ammortamenti	(1,5)	(2,4)	(1,1)	-	-	(5,1)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	0,7	-	0,6	(1,3)	-	-
Valori netti al 30/06/2024	75,4	15,2	6,7	0,3	6,7	104,3

La voce include:

- terreni e beni immobili per Euro 75,4 milioni costituiti dall'immobile e dal terreno di Via Solferino a Milano, sede storica del Corriere della Sera, dai fabbricati industriali di proprietà e da migliori relative agli uffici di Via Rizzoli, Via Solferino e ad altri fabbricati industriali non di proprietà;
- impianti e macchinari per Euro 15,2 milioni costituiti principalmente da impianti produttivi per la stampa di quotidiani e periodici;



- altri beni per Euro 6,7 milioni costituiti principalmente da server per l'archiviazione dei dati a supporto dei sistemi editoriali e gestionali, personal computer, apparecchiature elettroniche varie, mobili e arredi;
- investimenti immobiliari per Euro 6,7 milioni riconducibili principalmente a edifici industriali di proprietà, al momento non utilizzati, presenti nelle città di Madrid e Torino.

17. Diritti d'uso su beni in leasing

La voce include i diritti d'uso sui beni in affitto iscritti in bilancio a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Descrizione	Diritti d'uso su beni immobili	Diritti d'uso su impianti	Diritti d'uso su altri beni	Diritti d'uso su autovetture	Totale
Valori netti al 31/12/2023	111,5	12,7	0,0	6,2	130,4
Incrementi netti	17,1	-	0,2	2,4	19,7
Ammortamenti	(10,2)	(0,6)	-	(1,3)	(12,1)
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Valori netti al 30/06/2024	118,4	12,1	0,2	7,3	138,1

Al 30 giugno 2024 i diritti d'uso sono pari a 138,1 milioni in incremento netto di Euro 7,7 milioni rispetto all'anno precedente. Tra gli incrementi si segnala, in particolare, il nuovo contratto d'affitto della sede di Unidad Editorial a Madrid.

18. Attività immateriali

La movimentazione delle attività immateriali può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Diritti televisivi	Concessioni licenze, marchi e testate editoriali	Avviamento	Altre imm. immateriali	Immobil. in corso	Totale
Valori netti al 31/12/2023	14,0	775,7	195,5	0,3	1,8	987,3
Acquisizioni nette	5,6	4,8	-	0,3	5,4	16,2
Ammortamenti e svalutazioni	(5,8)	(13,4)	-	(0,2)	-	(19,3)
Altri movimenti	0,8	0,3	-	-	(1,1)	-
Valori netti al 30/06/2024	14,6	767,5	195,5	0,5	6,1	984,2

La composizione delle immobilizzazioni immateriali sulla base della vita utile delle stesse può essere dettagliata come segue:



Descrizione	Diritti televisivi	Concessioni licenze, marchi e testate editoriali	Avviamento	Altre imm. immateriali	Immob.ni in corso	Totale
Vita utile indefinita	-	656,6	195,5	-	-	852,1
Vita utile definita	14,6	110,9	-	0,5	6,1	132,1
Valori netti al 30/06/2024	14,6	767,5	195,5	0,5	6,1	984,2

Diritti televisivi

La voce “diritti televisivi” include gli investimenti effettuati da La7 S.p.A. in diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie e telefilm nonché gli investimenti da parte del Gruppo RCS in diritti per opere audiovisive e produzioni esecutive trasmesse sui canali satellitari Caccia e Pesca.

Concessioni licenze marchi e testate editoriali

La voce concessioni, licenze, marchi e testate al 30 giugno 2024 include principalmente:

- il *fair value* attribuito a marchi e testate quotidiane italiani a vita utile indefinita per Euro 348,8 milioni e a testate quotidiane spagnole a vita utile indefinita per Euro 295,2 milioni. RCS edita in Italia i quotidiani *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* e in Spagna i quotidiani *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*;
- il *fair value* attribuito, al netto degli ammortamenti cumulati al 30 giugno 2024, a marchi e testate periodiche italiane a vita utile definita per Euro 39 milioni e a testate periodiche spagnole a vita utile definita per Euro 9,8 milioni;
- gli investimenti sostenuti per l’acquisizione di licenze televisive (*Vevo Television*) e radiofoniche (*Radio de Aragon*) valutati a vita utile indefinita (Euro 12,6 milioni);
- i diritti d’uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre (Euro 25,2 milioni) della società Cairo Network;
- altre attività immateriali per Euro 36,9 milioni costituite principalmente dagli oneri sostenuti per lo sviluppo in Italia e Spagna di siti internet e per nuovi progetti web, tra cui i nuovi progetti di pubblicità digitale del Gruppo RCS, oltre che per il potenziamento delle infrastrutture del Gruppo.

I marchi e testate a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento e sono periodicamente sottoposti a test di *impairment* mentre i marchi e testate a vita utile definita sono sottoposti al processo di ammortamento secondo la durata della vita utile ad essi assegnata (30 anni) e, in presenza di indicatori di perdita di valore, assoggettati a test di *impairment* volto a valutare l’eventuale esistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile.

Avviamento

La voce pari a Euro 195,5 milioni (Euro 195,5 milioni al 31 dicembre 2023) è costituita principalmente dall’avviamento derivante dalla *business combination* del Gruppo RCS che è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo della operazione ed il patrimonio netto acquisito, dopo avere



espresso al *fair value* tutte le attività e passività oggetto della operazione ed allocato al Gruppo RCS nel suo complesso.

La voce include anche avviamenti riconducibili alle *cash-generating unit* del settore editoria Cairo Editore e del settore concessionarie del Gruppo Cairo Communication (Euro 7,1 milioni).

Immobilizzazioni in corso

La voce “immobilizzazioni in corso” include i diritti televisivi il cui sfruttamento avrà inizio in esercizi futuri e i costi sostenuti per lo sviluppo di progetti in ambito *information technology* in attesa di entrare in funzionamento.

Impairment

Per le *cash generating unit* cui fanno capo le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, al 30 giugno 2024 è stata effettuata un’analisi volta ad identificare eventuali indicatori di perdita di valore delle attività immateriali del Gruppo. In particolare, come descritto nel precedente paragrafo “*Principali fattori di incertezza nell’effettuazione delle stime*”, sono stati presi in considerazione l’andamento dei dati consuntivi dell’esercizio in corso rispetto ai dati previsionali utilizzati negli *impairment test* al 31 dicembre 2023 e l’andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. Non sono emersi indicatori di *impairment* tali da richiedere l’effettuazione del test al 30 giugno 2024.

19. Partecipazioni e attività finanziarie non correnti

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2023	Acquisizioni, aumenti capitale sociale e copertura perdite	Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto	Effetto della valutazione a fair value	Variazione metodo di consolidamento e variazioni	Dividendi distribuiti	Valore netto al 30/06/2024
Totale partecipazioni in società collegate e joint ventures	25,5	-	-	-	-	-	25,5
Totale altri strumenti di capitale	5,0	-	-	(0,1)	-	-	4,9
Totale partecipazioni	30,5	-	-	(0,1)	-	-	30,4

Le partecipazioni in società collegate e joint venture, pari ad Euro 30,4 milioni e non presentano variazioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Nella voce è inclusa la partecipazione del Gruppo RCS in Corporacion Bermont (Euro 24,6 milioni), società spagnola che si occupa della stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali.



I titoli e le partecipazioni che non sono né di controllo, né di collegamento, né di trading definite come “Altri strumenti di capitale” ammontano a Euro 4,9 milioni.

Le altre attività non correnti, pari a Euro 3,3 milioni, includono principalmente depositi cauzionali.

20. Imposte anticipate

I crediti per “imposte anticipate” pari ad Euro 86 milioni al 30 giugno 2024 (Euro 84 milioni al 31 dicembre 2023) derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali e da perdite fiscali riportabili a nuovo. Tale voce si riferisce prevalentemente al Gruppo RCS Mediagroup S.p.A.

Al 30 giugno 2024 sono confermate le ipotesi di recuperabilità sviluppate al 31 dicembre 2023.

21. Capitale Circolante

Il dettaglio del capitale circolante può essere analizzato come segue:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Rimanenze	20,6	21,4	(0,8)
Crediti commerciali	284,3	259,5	24,8
Crediti verso controllanti, collegate e consociate	1,5	1,2	0,3
Crediti diversi e altre attività correnti	82,6	88,7	(6,1)
Debiti verso fornitori	(277,9)	(278,1)	0,2
Debiti verso controllanti, collegate e consociate	(8,0)	(11,7)	3,7
Debiti tributari	(31,5)	(24,2)	(7,3)
Debiti diversi e altre passività correnti	(104,7)	(103,9)	(0,8)
Totale	(33,1)	(47,1)	14,0

La voce rimanenze pari a Euro 20,6 milioni è relativa per Euro 12,4 milioni alle rimanenze di carta e per il residuo a lavori in corso su opere di prossima edizione, alle giacenze di La7 relative a programmi televisivi prodotti le cui puntate non sono ancora andate in onda al 30 giugno 2024 nonché a libri e a prodotti promozionali del Gruppo RCS.

I crediti commerciali sono pari a Euro 284,3 milioni (Euro 259,5 milioni al 31 dicembre 2023). I crediti commerciali sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 36,9 milioni (Euro 39,4 milioni al 31 dicembre 2023). Il fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell’operatività aziendale in ottemperanza a quanto previsto dall’IFRS 9.



I crediti e debiti verso controllanti, collegate e consociate pari rispettivamente ad Euro 1,5 milioni e ad Euro 8 milioni, si riferiscono principalmente a:

- crediti verso società valutate a patrimonio netto del gruppo m-Dis per Euro 0,1 milioni;
- credito verso la consociata Torino Football Club S.p.A. (Euro 1,3 milioni)
- debiti verso alcune società collegate del Gruppo Bermont (Euro 7,4 milioni) che si occupano in Spagna della stampa di quotidiani, periodici e altri prodotti editoriali;
- debiti verso società valutate a patrimonio netto del gruppo m-Dis per Euro 0,3 milioni;
- debiti verso la consociata Torino Football Club S.p.A. (Euro 0,2 milioni) principalmente per le competenze maturate a fronte dell'accordo di concessione pubblicitaria stipulato con CairoRCS Media S.p.A.

La voce crediti diversi e altre attività correnti, che include principalmente crediti tributari, inclusivi degli acconti corrisposti, e ratei e risconti attivi, ammonta ad Euro 82,6 milioni con un decremento di Euro 6,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 277,9 milioni con un decremento di Euro 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti.

I debiti diversi e le altre passività correnti, pari al 30 giugno 2024 a Euro 104,7 milioni con un incremento di Euro 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, includono principalmente i debiti verso dipendenti, i debiti verso istituti previdenziali, gli acconti ricevuti da clienti per abbonamenti e i ratei e risconti passivi.

22. Altre passività non correnti

La voce "altre passività non correnti" pari a Euro 3,8 milioni (Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2023) è riconducibile a passività di Cairo Network e a debiti di natura fiscale del Gruppo RCS.

23. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data di riferimento effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di credito attraverso valutazioni di tipo attuariale.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:



Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Saldo iniziale	41,8	44,3	(2,5)
Accantonamenti	0,6	0,7	(0,1)
Interessi passivi	0,5	1,5	(1,0)
Perdite (utili) da valutazione attuariale	(0,9)	(0,4)	(0,5)
Utilizzi/altri movimenti	(2,2)	(4,3)	2,1
Saldo finale	39,8	41,8	(2,0)

24. Fondi per rischi ed oneri e passività per imposte differite

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione del periodo è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2023	Accanton.ti netti	Utilizzi	Altri movimenti	30/06/2024
Fondo indennità clientela	3,3	0,2		(0,5)	3,0
Fondo vertenze legali	9,8	1,3	(0,5)	(1,2)	9,4
Fondi per il personale	10,0		(0,6)	0,3	9,7
Altri fondi rischi ed oneri	19,1	0,7	(0,2)	0,4	20,0
Totale generale	42,2	2,2	(1,3)	(1,0)	42,1

La voce “Fondi rischi ed oneri” è pari ad Euro 42,1 milioni di cui Euro 18,9 milioni rappresenta la quota non corrente.

Il “Fondo indennità clientela” rappresenta l’importo da corrispondere agli agenti in base alla normativa ed agli accordi collettivi vigenti e assoggettato a valutazione attuariale.

Il “Fondo vertenze legali”, pari a Euro 9,4 milioni, è stato accantonato a fronte di potenziali passività derivanti da controversie in essere con terzi e si riferisce sia a cause civili sia a cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate del Gruppo.

I “Fondi per il personale”, pari a Euro 9,7 milioni, includono le potenziali passività legate alla gestione del personale e alla risoluzione di rapporti di lavoro subordinato e somministrato e sono riconducibili per Euro 6 milioni al Gruppo RCS e per Euro 3,7 milioni a La7.

Gli “Altri fondi rischi ed oneri” sono prevalentemente relativi a passività potenziali riconducibili al Gruppo RCS (Euro 19,4 milioni).

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 163,9 milioni al 30 giugno 2024, presentano un incremento di Euro 0,5 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2023 e sono quasi interamente riconducibili alla *business combination* del Gruppo RCS.



25. Posizione finanziaria netta

L'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo può essere analizzata come segue:

Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	57,7	58,1	(0,4)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	0,4	0,9	(0,5)
Attività e (Passività) finanziarie correnti per strumenti derivati	0,1	0,2	(0,1)
Debiti finanziari a breve termine e debiti verso banche	(27,8)	(23,6)	(4,2)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	30,3	35,6	(5,3)
Debiti finanziari a medio lungo termine	(46,1)	(40,4)	(5,7)
Attività e (Passività) finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(46,1)	(40,4)	(5,7)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto)	(15,8)	(4,8)	(11,0)
Passività per contratti di locazione (ex IFRS 16)	(154,8)	(145,4)	(9,4)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) complessivo	(170,6)	(150,2)	(20,4)

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2024 risulta pari a circa Euro 15,8 milioni (un indebitamento netto di Euro 4,8 milioni a fine 2023). La variazione rispetto a fine 2023 è principalmente determinata dagli esborsi per i dividendi per Euro 36 milioni e per gli investimenti tecnici e oneri non ricorrenti per complessivi Euro 18,7 milioni, compensati parzialmente dall'apporto positivo della gestione tipica. La dinamica del circolante risente, oltre che della stagionalità del suo andamento, anche dei tempi di incasso dei crediti di imposta previsti a favore del settore editoriale (al 30 giugno 2024 Euro 34,6 milioni il credito residuo relativo anche agli anni 2021, 2022 e 2023), come già commentato nella relazione finanziaria annuale 2023

Di seguito si espone il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta Complessiva così come definita dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nel 5/21 del 29 aprile 2021. Tale voce include le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati, che presentano una significativa componente di finanziamento



implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi.

Indebitamento finanziario netto		30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
(milioni di Euro)				
A	Disponibilità liquide	57,7	58,1	(0,4)
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	0,5	1,1	(0,6)
D	Liquidità (A+B+C)	58,2	59,2	(1,0)
E	Debito finanziario corrente	(52,3)	(49,0)	(3,3)
	<i>di cui Passività correnti per contratti di locazione</i>	<i>(28,8)</i>	<i>(25,4)</i>	<i>(3,4)</i>
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4,3)	-	(4,3)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(56,6)	(49,0)	(7,6)
H	Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (G - D)	1,6	10,2	(8,6)
I	Debito finanziario non corrente	(172,1)	(160,4)	(11,7)
	<i>di cui Passività non correnti per contratti di locazione</i>	<i>(126,0)</i>	<i>(120,0)</i>	<i>(6,0)</i>
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(172,1)	(160,4)	(11,7)
M	Totale indebitamento (disponibilità) finanziario complessivo (H+L)	(170,6)	(150,2)	(20,4)

Indebitamento finanziario di RCS

Nel mese di ottobre 2022 RCS ha stipulato con BPER un nuovo contratto di finanziamento amortizing per un importo pari a Euro 30 milioni ed una linea di credito revolving dell'importo di 20 milioni. La linea di Euro 30 milioni, con scadenza originaria al 31 dicembre 2027, a seguito della moratoria per eventi climatici avversi, è stata posticipata al 30 giugno 2028 ed ha un piano di ammortamento semestrale costante pari a Euro 4,3 milioni a partire dal 31 dicembre 2024.

Entrambe le linee prevedono un tasso di interesse pari alla somma dell'Euribor sei mesi ed un margine variabile a seconda del leverage ratio (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA), verificato annualmente. La Linea di credito revolving per un importo massimo di 20 milioni (non utilizzata al 30 giugno 2024) ha scadenza il 12 ottobre 2026. Le due linee sopra descritte prevedono un unico covenant costituito da una soglia massima di Leverage Ratio (PFN/EBITDA ante IFRS 16 e ante oneri/proventi non ricorrenti) pari a 3,00x.

Il 26 luglio 2023 RCS ha stipulato con BPM un nuovo contratto di finanziamento, con scadenza 30 giugno 2028, di complessivi 50 milioni composto da una linea di credito amortizing di 30 milioni ed una linea di credito revolving di 20 milioni.

La linea amortizing ha una disponibilità di erogazione (anche in più tranches) che è stata posticipata (con l'accordo modificativo di giugno 2024) dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2024, in occasione del primo utilizzo viene definito il piano di ammortamento semestrale costante con pre-ammortamento. Il pagamento



della prima rata di rimborso è previsto a 12 mesi dal termine del semestre solare in cui cade la prima erogazione.

Il finanziamento, nel suo complesso, prevede un tasso di interesse parametrato all'Euribor a cui si somma un margine, è prevista la possibilità di attivare un *bonus/malus* al margine legato al raggiungimento di target ESG. Tali target sono stati finalizzati con l'accordo modificativo sottoscritto in giugno 2024.

Anche per questo nuovo finanziamento è previsto un unico covenant, calcolato al 31 dicembre di ogni anno, costituito da una soglia massima di leverage ratio (PFN/EBITDA ante IFRS 16 e ante oneri/proventi non ricorrenti, con limite massimo di 15 milioni) pari a 3,00x. Tale contratto al 30 giugno 2024 non è stato utilizzato.

Finanziamenti Unicredit

Cairo Editore S.p.A. ha sottoscritto con Unicredit, in data 3 agosto 2021, un contratto di finanziamento per l'importo complessivo di Euro 10 milioni assistito da garanzia rilasciata da BEI (Banca Europea per gli investimenti). Il finanziamento ha scadenza 31 agosto 2024 e prevede, inter alia:

- alcune previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e relative soglie di materialità,
- covenant finanziari a livello bilancio consolidato di Gruppo un debt cover (posizione finanziaria netta/Ebitda) minore o uguale a 2,5 e leverage (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto) minore o uguale a 1,
- un piano ammortamento che prevede il rimborso in rate 3 da Euro 3,3 milioni decorso il periodo di ammortamento della durata della durata di 18 mesi.
- il rimborso anticipato nel caso di change of control della Cairo Communication.

Al 30 giugno 2024 il finanziamento ha un residuo di Euro 3,3 milioni.

A copertura dell'esposizione debitoria è attivo un interest rate cap con un tasso limite dello -0,25%; il parametro di riferimento del tasso variabile è pari all'Euribor a sei mesi.

Finanziamento Credit Agricole

In data 29 maggio 2023, Cairo Communication ha sottoscritto con Crédit Agricole un contratto di finanziamento revolving per un importo complessivo di 20 milioni con una durata di 36 mesi. Al 30 giugno 2024 la linea di finanziamento risultava utilizzata per 10 milioni.

La linea di credito revolving prevede, tra l'altro:

- a) alcune previsioni relative ad eventi di rimborso anticipato obbligatorio, dichiarazioni, obblighi, eventi di revoca e relative soglie di materialità;
- b) covenant finanziari a livello di bilancio consolidato di gruppo da rilevare con cadenza semestrale. Nello specifico un gearing ratio (posizione finanziaria netta/patrimonio netto) non superiore a 1,0x e un leverage ratio (posizione finanziaria netta/EBITDA) non superiore a 3,0x;
- c) il rimborso anticipato nel caso di change of control della Cairo Communication.



26. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riportano di seguito le variazioni dei debiti finanziari e delle altre attività finanziarie. La tabella consente di riconciliare i flussi monetari espressi nel rendiconto finanziario con il totale delle variazioni registrate, per il periodo in esame, nel prospetto relativo allo stato patrimoniale consolidato.

Descrizione	31/12/2023	Flussi di cassa	Variazioni non monetarie			30/06/2024
			Incrementi netti leases	Fair value derivati	Altre variazioni	
Debiti finanziari	57,7	6,8	-	-	(0,1)	64,3
Crediti finanziari correnti	(0,9)	0,5	-	-	-	(0,4)
Derivati	(0,2)	-	-	0,1	-	(0,1)
Variazione netta dei debiti finanziari e di altre (attività finanziarie)	56,5	7,3	-	0,1	(0,1)	63,7
Disponibilità liquide	58,1	(0,4)	-	-	-	57,7
Debiti correnti verso banche	(6,3)	(3,6)	-	-	-	(9,9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51,8	(4,0)	-	-	-	47,8
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	4,8	11,2	-	0,1	(0,1)	15,8
Passività per beni in leasing	145,4	(10,4)	19,7	-	-	154,8

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, come previsto dai principi contabili internazionali, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

27. Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2024 è pari a Euro 547,2 milioni, inclusivo del risultato dell'esercizio (Euro 548,4 milioni al 31 dicembre 2023).

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari al 30 giugno 2024 a Euro 6.990 mila, è costituito da n. 134.416.598 azioni ordinarie.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo evidenzia un decremento di Euro 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, dovuto principalmente al risultato netto complessivo di pertinenza del Gruppo realizzato nel semestre (positivo per Euro 20,3 milioni) e alla distribuzione di dividendi (Euro -21,5 milioni)

Come anche al 31 dicembre 2023, alla data del 30 giugno 2024 la capitalizzazione di borsa di Cairo Communication risulta inferiore al valore del patrimonio netto consolidato del Gruppo.

L'Assemblea degli Azionisti di Cairo Communication del 8 maggio 2024 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,16 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 27 maggio 2024, per complessivi Euro 21,5 milioni.

Nel corso del 2024, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2024 Cairo Communication possedeva un totale di n.



779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

Il capitale e le riserve di pertinenza di terzi azionisti al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 345,8 milioni e presentano un decremento di Euro 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 riconducibile principalmente al risultato di periodo di pertinenza di terzi compensato dalla distribuzione di dividendi ad azionisti terzi.

28. Altre informazioni

La società controllata Cairo Network S.r.l. nel corso del 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, presentando la propria offerta vincolante ed aggiudicandosi i diritti d'uso - per la durata di 20 anni - di un lotto di frequenze ("Mux").

Nel mese di gennaio 2015 Cairo Network ha sottoscritto con EI Towers S.p.A. ("EIT") gli accordi per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) del Mux. Gli accordi, come rivisti nel mese di marzo 2018 in termini nel complesso migliorativi per Cairo Network, prevedono tra l'altro principalmente:

- una fase transitoria, completata il 31 dicembre 2017, nel corso della quale realizzare la messa in esercizio del Mux e una fase a regime di esercizio del Mux della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034);
- la facoltà di recesso libero da parte di Cairo Network a partire dal 1° gennaio 2025;
- copertura garantita almeno pari al 94% della popolazione, allineata ai Mux nazionali a maggior copertura;
- corrispettivi a favore di EIT:
 - o per la fase di realizzazione della rete (2015-2017) pari a Euro 11,5 milioni complessivi per l'intero triennio;
 - o a regime (a partire dall'anno 2018) pari a Euro 16 milioni annui,tali importi sono comprensivi del corrispettivo per la messa a disposizione dei trasmettitori;
- un onere annuo per EIT a favore di Cairo Network, a partire dal 2018, compreso tra Euro 0 e un massimo di Euro 6 milioni negli anni 2018-2022, che si riduce a Euro 5,5 milioni negli anni 2023-2027 e a Euro 5 milioni dal 2028 e fino a scadenza, nell'eventualità in cui la banda disponibile sul Mux non fosse integralmente sfruttata da Cairo Network, secondo le regole convenzionalmente pattuite.

Nella Legge di Bilancio 2018 (l. n. 205 del 2017, come successivamente integrata e modificata dalla l. n. 145 del 2019), all'art. 1, co. 1026 e ss., sono state introdotte specifiche previsioni volte al rilascio da parte degli operatori televisivi in tecnica terrestre delle frequenze della banda 694-790 MHz, c.d. "banda 700" (corrispondente ai canali da 49 a 60), in favore degli operatori telefonici, e alla conseguente



riorganizzazione dei diritti d'uso degli operatori televisivi esistenti sul rimanente spettro televisivo (“refarming”).

In attuazione della predetta legge, l'Agcom e il MISE hanno adottato i provvedimenti conseguenti in esito ai quali nel 2019 a Cairo Network è stato assegnato un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un mux.

Successivamente, al termine della procedura onerosa indetta, il MISE, con determina del 2 luglio 2021, ha comunicato che Cairo Network è risultata aggiudicataria di un diritto d'uso senza specificazione delle frequenze, corrispondente alla metà di un multiplex nazionale di nuova pianificazione. Cairo Network, ha proceduto al pagamento di metà dell'importo offerto in sede di gara (con riserva) e ha chiesto la prevista rateizzazione del residuo (in tre rate annuali). In data 6 agosto 2021 il MISE per effetto della combinazione dei due diritti d'uso senza specificazione di frequenze ha quindi comunicato il provvedimento di assegnazione del diritto d'uso delle frequenze ai fini dell'esercizio della rete nazionale del PNAF denominata “Rete nazionale n. 10” fino al 2032 (durata di due anni inferiore rispetto a quella del diritto originariamente acquistato nel 2014).

Cairo Network è stata udita nell'ambito dei vari procedimenti e ha partecipato alle relative consultazioni pubbliche, evidenziando le considerazioni di carattere giuridico e tecnico che depongono per l'esclusione della Società dall'applicazione della Legge di Bilancio (e, in particolare, dal procedimento di conversione del diritto d'uso originario e di assegnazione dei diritti d'uso di nuova pianificazione), allegando anche documentazione a supporto.

Cairo Network ha poi impugnato anche le delibere e i provvedimenti dell'Agcom e del MISE, di attuazione della Legge di Bilancio, con ricorsi al Tar Lazio, Roma, e successivi motivi aggiunti (r.g. n. 6740/2018, n. 7017/18, n. 440/2021 e 6040/2021), con cui sono stati dedotti anche al giudice amministrativo le medesime considerazioni evidenziate alle autorità pubbliche e ulteriori profili di illegittimità dei provvedimenti impugnati.

Il TAR Lazio, con sentenze pubblicate il 28 gennaio 2021 nei citati giudizi r.g. n. 6740/2018 e 7017/2018, ha respinto le domande di annullamento, sia pure non affrontando interamente il merito delle questioni poste da Cairo Network, e le predette sentenze sono oggetto di appello al Consiglio di Stato (r.g. n. 4335/2021 e n. 4334/2021) che con ordinanza del 1° dicembre 2023, n. 10415, dopo le udienze di discussione del 28 settembre 2023 ha disposto il rinvio pregiudiziale ex art. 267 TFUE innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-764/23. Il giudizio di rinvio pregiudiziale è in corso, e Cairo in quella sede ha già depositato le proprie osservazioni, insistendo per l'incompatibilità euorunitaria delle disposizioni della Legge di Bilancio 2018 e dei successivi atti applicativi. Allo stato, si è in attesa della comunicazione da parte della Cancelleria della Corte delle osservazioni delle altre parti, e della fissazione dell'udienza di discussione. È ragionevole ritenere che il giudizio si concluderà nel 2025.

In data 8 febbraio 2022, il MISE ha pubblicato il decreto relativo alle misure compensative a beneficio degli operatori di rete per i costi sostenuti per la predisposizione di impianti di trasmissione idonei a



garantire lo standard di trasmissione T2, che Cairo Network ha impugnato con ricorso al Tar, pendente (r.g. n. 4515/2022).

Da ultimo, con decreto del 17 aprile 2023 (pubblicato il 10 luglio 2023), il Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) ha determinato i contributi per i diritti d'uso delle frequenze digitali per gli anni 2022-2023, chiedendo agli operatori di rete il pagamento di un importo annuale (per ciascuna rete) pari a euro 3,8 milioni. Cairo Network non dovrebbe essere assoggettata alle previsioni del predetto decreto, e, in particolare, non dovrebbe essere tenuta a corrispondere i contributi per gli anni 2022 e 2023, dal momento che negli atti della procedura di gara indetta nel 2014 e conclusasi con l'assegnazione a Cairo Network del diritto d'uso della durata di 20 anni era previsto che: i) al termine del refarming delle frequenze, Cairo avrebbe ottenuto una frequenza di analoga copertura e durata di quella assegnata; ii) il versamento dell'importo dell'offerta di Cairo era effettuato anche a titolo di contributo per la concessione di diritti d'uso delle frequenze radio e ne assolveva quindi l'obbligo di pagamento. In data 3 agosto 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato un avviso in cui rendeva noto che è in corso la revisione di tale decreto del 17 aprile 2023 ad oggi ancora in corso.

Inoltre, Cairo Network è in procinto di avviare azioni, anche di carattere giudiziale (e in aggiunta ai contenziosi già promossi), volte a ottenere il risarcimento dei danni e dei pregiudizi subiti (i) per il pagamento richiesto per riottenere la titolarità di un diritto d'uso di frequenze che Cairo aveva già pagato in esito alla procedura di gara del 2014, ii) per la diversa durata del nuovo diritto d'uso e iii) per la perdita di occasioni commerciali subita negli ultimi anni per effetto dell'incertezza generata dalla procedura di refarming, iv) per essere stato discriminato (sostanzialmente unico tra gli operatori di rete) dalle misure compensative previste dal decreto del Mise del 17 novembre 2021 e pubblicato l'8 febbraio 2022.

Allo stato, non è ancora possibile prevedere con certezza l'effetto l'esito dei giudizi di impugnazione al TAR e al Consiglio di Stato, anche ad esito della fase incidentale avanti la Corte di Giustizia e di quelli che potranno essere nel futuro intrapresi.

Con riferimento al contratto di compravendita di RCS Libri S.p.A., descritto nelle relazioni finanziarie annuali 2016-2023 di RCS, e all'*earn-out* ivi previsto, si segnala che sono state attivate e sono tutt'ora in corso le procedure necessarie ad accertare la sussistenza (o meno) dei presupposti all'erogazione di tale *earn-out* e, in tal caso, alla sua determinazione, così come stabilito nel contratto di cessione.

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate dal Gruppo:

- le fidejussioni e gli avalli prestati ammontano complessivamente a Euro 27,3 milioni e includono fidejussioni rilasciate dal gruppo m-Dis ad operatori di telefonia a garanzia del corretto adempimento dei contratti di distribuzione. La voce include inoltre fidejussioni prestate a favore dell'Amministrazione Pubblica e altri enti pubblici per manifestazioni di concorsi a premi, concessioni e contenziosi;



- le altre garanzie sono pari a Euro 29,2 milioni in incremento di 3,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto di nuove garanzie rilasciate a favore dell’Agenzia delle Entrate per crediti IVA
- gli impegni ammontano a Euro 0,6 milioni e si decrementano di Euro 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. Per Euro 0,5 milioni sono sottoscritti nei confronti di parti correlate.

Si evidenzia inoltre che nell’ambito delle cessioni o conferimenti di partecipazioni o rami d’azienda effettuate dal Gruppo RCS, il Gruppo RCS ha concesso garanzie prevalentemente di natura fiscale, previdenziale e lavoristiche ancora attive. Tali garanzie sono state rilasciate secondo usi e condizioni di mercato.

I principali contratti di leasing operativo del Gruppo riguardano affitti immobiliari, autovetture aziendali, impianti e macchinari e apparecchiature elettroniche e testate.

Si rileva inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 non presenta crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

29. Rapporti con parti correlate

Sono state identificate come parti correlate:

- le entità controllanti dirette e indirette di Cairo Communication S.p.A., le loro controllate e collegate, le entità controllate dirette e indirette di Cairo Communication (i cui rapporti sono eliminati nel processo di consolidamento), le collegate e le consociate del Gruppo. La controllante ultima del Gruppo è U.T. Communications S.p.A.;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche e i loro familiari stretti ed eventuali società da questi direttamente o indirettamente controllate o sottoposte a controllo congiunto o a influenza notevole.

Si forniscono nelle seguenti tabelle i dettagli suddivisi per linee di bilancio.

Crediti e attività finanziarie (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Crediti consolidato	Altre attività
		fiscale	finanziarie correnti
Società controllanti	0,1	-	-
Società collegate	0,1	-	-
Altre consociate	1,3	-	-
Altre parti correlate	0,4	-	-
Totale	1,9	-	-



Debiti e passività finanziarie (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	7,8	-	-
Altre consociate	0,2	-	-
Altre parti correlate	-	-	-
Totale	8,0	-	-

Ricavi e costi (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi (Oneri) finanziari
Società controllanti	-	-	-
Società collegate	0,3	(7,3)	-
Altre consociate	0,1	(2,7)	-
Altre parti correlate	0,4	(0,1)	-
Totale	0,8	(10,1)	-

I rapporti verso le società collegate si riferiscono prevalentemente:

- alle società collegate appartenenti al Gruppo Bermont, verso la quale le società del Gruppo che operano in Spagna nella stampa di quotidiani e altri prodotti editoriali (Gruppo Unidad Editorial), hanno sostenuto nel primo semestre 2024 costi per Euro 6,7 milioni e detengono debiti commerciali per Euro 7,4 milioni.

I rapporti con società consociate riguardano principalmente:

- l'accordo di concessione in essere tra CairoRCS Media S.p.A. e Torino FC S.p.A. (società controllata da U.T. Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo semestre 2024 sono state riconosciute al concedente quote editore per Euro 2,6 milioni a fronte di ricavi per Euro 3,2 milioni al netto degli sconti di agenzia. CairoRCS Media ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 64 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila.

I rapporti con "altre parti correlate" si riferiscono principalmente ai rapporti commerciali con il gruppo Della Valle, verso il quale le società del Gruppo hanno avuto ricavi per Euro 0,4 milioni e detengono crediti commerciali per Euro 0,4 milioni.



Le operazioni effettuate nel corso dell'anno con parti correlate, ivi comprese quelle infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel periodo 1° gennaio 2024 - 30 giugno 2024 per Cairo Communication e le sue controllate diverse da quelle appartenenti a RCS il costo di Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche è stato pari a complessivi Euro 1,7 milioni.

Nel periodo 1° gennaio 2024 – 30 giugno 2024 RCS ha riconosciuto agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche compensi per complessivi Euro 3,7 milioni.

Gli impegni verso figure con responsabilità strategica in essere al 31 dicembre 2023 sono descritti Relazione sulla Remunerazione di Cairo Communication pubblicata sul sito internet www.cairocommunication.it e nella Relazione sulla Remunerazione di RCS pubblicata sul sito internet www.rcsmediagroup.it, alle quali di rimanda.

30. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo Cairo Communication non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

31. Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella corretta tempistica, anche al fine di, se del caso, rimborsare finanziamenti in scadenza.

Il Gruppo utilizza prevalentemente il sistema bancario per la provvista dei propri mezzi finanziari

Al 30 giugno 2024 il Gruppo dispone di linee di credito non utilizzate tali da consentire flessibilità nella gestione dei fabbisogni delle attività operative.

Nel mese di ottobre 2022 RCS ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento *amortizing* per un importo pari a Euro 30 milioni ed una linea di Credito *Revolving* dell'importo di 20 milioni. La linea di Euro 30 milioni ha scadenza 30 giugno 2028. Al 30 giugno 2024 la linea non è utilizzata.

Si segnala inoltre che in data 26 luglio 2023 RCS ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banco BPM con scadenza 30 giugno 2028 di complessivi 50 milioni, suddiviso in una linea di credito *amortizing* di 30 milioni ed una linea di credito *revolving* di 20 milioni. Il finanziamento, anche in considerazione della disponibilità di utilizzo (anche in più tranches) fino al 31 dicembre 2024 della linea *amortizing*, aumenta la capacità e flessibilità del Gruppo nel gestire i propri fabbisogni finanziari.



In data 29 maggio 2023, Cairo Communication ha sottoscritto con Crédit Agricole un contratto di finanziamento *revolving* per un importo complessivo di 20 milioni con una durata di 36 mesi. Al 30 giugno 2024 la linea di finanziamento risultava utilizzata per 10 milioni.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse consiste in possibili ed eventuali maggiori oneri finanziari derivabili da una sfavorevole ed inattesa variazione dei tassi d'interesse. In particolare, il Gruppo è esposto a tale rischio in particolare con riferimento alle passività finanziarie nette a tasso variabile detenute dal Gruppo RCS.

Il Gruppo utilizza, quando lo ritiene necessario, strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse. Al 30 giugno 2024 non sono in essere operazioni di copertura per il Gruppo RCS.

Con riferimento a Cairo Communication e alle società da questa controllate diverse da quelle appartenenti al Gruppo RCS, che presentano una posizione finanziaria netta positiva per di Euro 28 milioni, la quota parte dei debiti finanziari contrattualmente coperta con Interest Rate Cap è pari al 25%.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi indotti sui valori iscritti in bilancio di attività o passività da variazioni nei tassi di cambio. Il Gruppo, pur avendo una presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio è limitata ad alcune posizioni commerciali e finanziarie di ammontare poco significativo riconducibili a RCS, RCS Sport and Events e La7.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito principalmente con riferimento ai crediti commerciali, ed in particolare a quelli rivenienti dall'attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e che a fronte del rischio sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

Il rischio credito relativo alla vendita copie di prodotti editoriali riferibile alla società m-dis Distribuzione Media S.p.A. e sue controllate è prevalentemente rappresentato dalle posizioni creditorie emerse verso i singoli distributori locali. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevi e tramite l'incasso di acconti periodici anticipati; tuttavia, il calo dei liquidati edicola e la sostanziale assenza di barriere di accesso al mercato potrebbero comportare modifiche all'attuale filiera distributiva, con concentrazione di operatori e maggiore rischio di credito.



Rischio di prezzo

Il Gruppo non è esposto a significativi rischi di prezzo relativi a strumenti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39.

Fair value degli strumenti finanziari

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value l'IFRS7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del fair value. I livelli sono distinti in:

Livello 1: Prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;

Livello 2: Dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al livello 1) osservabili per l'attività o la passività sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3: Dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito le attività e passività che sono valutate al fair value per livello gerarchico al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2023:

Gerarchia di valutazione del fair value per categorie di strumenti finanziari al 30/06/2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico				
Derivati di copertura		0,1		0,1
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Altri strumenti rappresentativi di capitale	0,2		4,7	4,9
TOTALE	0,2	0,1	4,7	5,0
PASSIVITA' FINANZIARIE				
Passività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Derivati di copertura				
TOTALE				
Gerarchia di valutazione del fair value per categorie di strumenti finanziari al 31/12/2023				
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico				
Derivati di copertura		0,2		0,2
Attività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Altri strumenti rappresentativi di capitale	0,2		4,8	5,0
TOTALE	0,2	0,2	4,8	5,2
PASSIVITA' FINANZIARIE				
Passività finanziarie al fair value imputate al conto economico complessivo				
Derivati di copertura				
TOTALE				

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Urbano Cairo

**Elenco Partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2024**Società consolidate con il metodo integrale:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2024	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	% Consolid.	Area di attività	Criterio di consolidamento
Cairo Communication S.p.A.	Milano	6.989.663	Euro				Pubblicità	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043.256	Euro	Cairo Communication S.p.A.	99,95	99,95	Editoriale	Integrale
La 7 S.p.A.	Roma	1.020.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	100,00	100,00	Editoria televisiva	Integrale
CairoRCS Media S.p.A.	Milano	100.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	51,00	80,25	Pubblicità	Integrale
				RCS Mediagroup S.p.A.	49,00			
Cairo Network S.r.l.	Milano	5.500.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	100,00	100,00	Operatore di rete	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	100,00	100,00	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	80,00	80,00	Internet	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10.200	Euro	Cairo Editore S.p.A.	100,00	99,95	Editoriale	Integrale
RCS Mediagroup S.p.A.	Milano	270.000.000	Euro	Cairo Communication S.p.A.	59,69	59,69	Editoriale	Integrale
MyBeautyBox S.r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	90,00	53,72	Multimediale	Integrale
Blei S.r.l. in liquidazione	Milano	1.548.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Pubblicità	Integrale
RCS Produzioni S.p.A.	Milano	1.000.000	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	59,69	Stampa	Integrale
RCS Produzioni Milano S.p.A.	Milano	1.000.000	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	59,69	Stampa	Integrale
RCS Produzioni Padova S.p.A.	Milano	500.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Stampa	Integrale
Digital Factory S.r.l.	Milano	500.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Televisivo	Integrale
Sfera Service S.r.l.	Milano	52.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
Trovolavoro S.r.l.	Milano	674.410	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Pubblicità	Integrale
M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	Milano	6.392.727	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	59,69	Distribuzione	Integrale
MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Milano	611.765	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	56,00	33,43	Distribuzione	Integrale
Pieroni Distribuzione S.r.l.	Milano	750.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	51,00	30,44	Distribuzione	Integrale
TO-dis S.r.l.	Milano	10.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	100,00	59,69	Distribuzione	Integrale
Consorzio Milano Marathon S.r.l.	Milano	20.000	Euro	RCS Sport S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
RCS Sport S.p.A.	Milano	100.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
RCS Sports & Events S.r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Pubblicità	Integrale
Società Sportiva Dilettantistica RCS Active Team a r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Sport S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale



Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2024	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	% Consolid.	Area di attività	Criterio di consolidamento
In Viaggio Doveclub S.r.l.	Milano	50.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
Emozione S.r.l.	Milano	10.000	Euro	Ecomozione 5D S.L.	100,00	41,78	Servizi	Integrale
RCS Innovation S.r.l.	Milano	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Servizi	Integrale
Canal Mundo Radio Cataluna S.L. (en liquidación)	Barcelona	3.010	Euro	Unidad Editorial S.A.	99,99	59,68	Radiofonico	Integrale
Corporación Radiofónica Informacion y Deporte S.L.U.	Madrid	900.120	Euro	Unedisa Comunicaciones S.L.U.	100,00	59,68	Radiofonico	Integrale
Ediciones Cónica S.A.	Madrid	432.720	Euro	Unidad Editorial S.A.	99,40	59,33	Editoriale	Integrale
Ediservicios Madrid 2000 S.L.U.	Madrid	601.000	Euro	Unidad Editorial Revistas S.L.U.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Ediciones Locales, S.L.	Valencia	1.732.345	Euro	Unidad Editorial S.A.	87,23			
				Unidad Editorial Informacion General S.L.U.	11,22	58,76	Editoriale	Integrale
La Esfera de los Libros S.L.	Madrid	48.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	75,00	44,76	Editoriale	Integrale
Unidad Liberal Radio S.L.	Madrid	10.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	55,00	32,83	Multimediale	Integrale
Unidad de Medios Digitales S.L. (en liquidación)	Madrid	3.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	50,00	29,84	Publicità	Integrale
Unedisa Comunicaciones S.L.U.	Madrid	610.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Multimediale	Integrale
Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	Madrid	1.100.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Multimediale	Integrale
Unedisa Telecomunicaciones de Levante S.L. (en liquidación)	Valencia	3.010	Euro	Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	51,16	30,53	Multimediale	Integrale
Unidad Editorial S.A.	Madrid	125.896.898	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	99,99	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Informacion Deportiva S.L.U.	Madrid	4.423.043	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Multimediale	Integrale
Unidad Editorial Informacion Economica S.L.U.	Madrid	102.120	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Formacion S.L.U.	Madrid	1.693.000	Euro	Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	100,00	59,68	Televisivo	Integrale
Unidad Editorial Informacion General S.L.U.	Madrid	102.120	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Revistas S.L.U.	Madrid	1.195.920	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial Sports&Events S.L.U. (en liquidación)	Madrid	6.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Unidad Editorial USA Inc.	Miami	1.000	USD	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Editoriale	Integrale
Veo Television S.A.	Madrid	769.824	Euro	Unidad Editorial S.A.	100,00	59,68	Televisivo	Integrale
Sfera Editores Espana S.L.	Barcelona	174.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Editoriale	Integrale
Sfera Editores Mexico S.A.	Colonia Anzures	11.285.000	MXN	RCS Mediagroup S.p.A.	99,999			
				Sfera Service Srl	0,001	59,69	Editoriale/Servizi	Integrale
Sfera France SAS	Parigi	240.000	Euro	Sfera Editores Espana S.L.	66,70	39,81	Editoriale	Integrale
Ecomozione 5D S.L.	Barcelona	100.000	Euro	Sfera Editores Espana S.L.	70,00	41,78	Editoriale	Integrale
Hotelyo S.A. in liquidazione	Chiasso	100.000	CHF	RCS Mediagroup S.p.A.	100,00	59,69	Digitale	Integrale
RCS Sports and Events DMCC	Dubai	20.077	Euro	RCS Sports & Events S.r.l.	100,00	59,69	Servizi	Integrale

Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2024	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	Area di attività	Criterio di consolidamento
Quibee S.r.l.	Torino	15.873	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	37,00	Digitale	Patrimonio Netto
Consorzio C.S.E.D.I.	Milano	103.291	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	20,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
				Pieroni Distribuzione S.r.l.	10,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
GD Media Service S.r.l.	Milano	789.474	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	29,00	Distribuzione	Patrimonio Netto
Corporacion Bermont S.L.	Madrid	21.003.100	Euro	Unidad Editorial S.A.	37,00	Stampa	Patrimonio Netto
Bermont Catalonia S.A.	Barcelona	60.101	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Bermont Impresion S.L.	Madrid	321.850	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Calprint S.L.	Valladolid	1.856.880	Euro	Corporacion Bermont S.L.	39,58	Stampa	Patrimonio Netto
Escuela de Cocina Telva S.L. (en liquidación)	Madrid	61.000	Euro	Ediciones Cónica S.A.	50,00	Formazione	Patrimonio Netto
Lagar S.A.	Madrid	150.253	Euro	Corporacion Bermont S.L.	60,00	Stampa	Patrimonio Netto
				Bermont Impresion S.L.	40,00		
Madrid Deportes y Espectáculos S.A. (en liquidación)	Madrid	600.000	Euro	Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U.	30,00	Multimediale	Patrimonio Netto
Newsprint Impresion Digital S.L.	Tenerife	93.000	Euro	TF Print S.A.	50,00	Stampa	Patrimonio Netto
Distribuciones Aliadas S.A	Sevilla	60.200	Euro	Recoprint Dos Hermanas S.L.U.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Bermont Packaging S.L.	Madrid	6.010	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Omniprint S.A.	Santa Maria del Cami	2.790.000	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Radio Salud S.A.	Barcelona	200.782	Euro	Unedisa Comunicaciones S.L.U.	30,00	Radiofonico	Patrimonio Netto
Recoprint Dos Hermanas S.L.U.	Madrid	2.052.330	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Impresión S.L.U.	Madrid	3.010	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Pinto S.L.U.	Madrid	3.652.240	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Rábade S.L.U.	Madrid	1.550.010	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
Recoprint Sagunto S.L.U.	Madrid	2.281.920	Euro	Corporacion Bermont S.L.	100,00	Stampa	Patrimonio Netto
TF Print S.A.	Santa Cruz de Tenerife	1.382.328	Euro	Corporacion Bermont S.L.	75,00	Stampa	Patrimonio Netto
				Bermont Impresion S.L.	25,00		
Unidad Liberal Radio Madrid S.L.	Madrid	10.000	Euro	Unidad Editorial S.A.	45,00	Multimediale	Patrimonio Netto
				Libertad Digital S.A.	55,00		
Iniziativa Immobiliare Due S.r.l.	Milano	500.000	Euro	Inimm Due S.à.r.l.	100,00	Immobiliare	Patrimonio Netto
Inimm Due S.à.r.l.	Lussemburgo	240.950	Euro	RCS MediaGroup S.p.A.	20,00	Immobiliare	Patrimonio Netto



Partecipazioni in altre imprese:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/2024	Valuta	Società partecipante	% Parte cip. diretta	Area di attività	Criterio di consolidamento
Auditel S.r.l.	Milano	300.000	Euro	La 7 S.p.A	3,33	Televisivo	Costo
Ansa Società Cooperativa	Roma	10.619.256	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	3,73	Editoriale	Costo
Cefriel S.c.a r.l.	Milano	1.173.393	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	4,93	Ricerca	Costo
Consorzio Edicola Italiana	Milano	60.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	16,67	Digitale	Costo
Consuledit S.c.a r.l. in liquidazione	Milano	20.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	19,55	Editoriale	Costo
H-Farm S.p.A.	Roncade (TV)	20.015.693	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	0,34	Servizi	Costo
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	830.462	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	7,49	Editoriale	Costo
ItaliaCamp S.r.l.	Roma	10.000	Euro	RCS MediaGroup S.p.A	2,91	Servizi	Costo
Mperience S.r.l.	Roma	31.856	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	1,68	Digitale	Costo
Fantaking Interactive S.r.l.	Brescia	10.000	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	15,00	Digitale	Costo
Premium Publisher Network (Consorzio)	Milano	19.426	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	20,51	Pubblicità	Costo
Giorgio Giorgi S.r.l.	Calenzano (FI)	1.000.000	Euro	M-Dis Distribuzione Media S.p.A.	5,00	Distribuzione	Costo
Zest S.p.A.	Roma	42.336.808	Euro	RCS Mediagroup S.p.A.	0,17	Servizi Finanziari	Costo
Cronos Producciones Multimedia S.L.U.	Madrid	3.010	Euro	Libertad Digital Television S.A.	100,00	Editoriale	Costo
Ábside Media S.L.	Madrid	19.414.992	Euro	Unidad Editorial S.A.	0,02	Multimediale	Costo
Digicat Sis S.L.	Barcelona	3.200	Euro	Radio Salud S.A.	25,00	Radiofonico	Costo
Libertad Digital S.A.	Madrid	4.763.260	Euro	Unidad Editorial S.A.	1,16	Multimediale	Costo
Libertad Digital Publicidad y Marketing S.L.U	Madrid	3.010	Euro	Libertad Digital S.A.	100,00	Pubblicità	Costo
Libertad Digital Television S.A.	Madrid	775.800	Euro	Libertad Digital S.A.	99,66	Televisivo	Costo
Medios de Azahar S.A.	Castellon	825.500	Euro	Unidad Editorial Ediciones Locales, S.L	6,12	Servizi	Costo
Palacio del Hielo S.A.	Madrid	185.742	Euro	Unidad Editorial S.A.	8,53	Multimediale	Costo
Buddyfit S.r.l.	Genova	29.816	Euro	RCS Mediagroup S.p.A. Cairo Communication S.p.A.	5,00 2,00	Multimediale	Costo
Wouzee Media S.L	Madrid	14.075	Euro	Unidad Editorial S.A.	10,00	Multimediale	Costo
Yoodeal Ltd	Ash Aldershot Surrey	150.000	GBP	RCS Mediagroup S.p.A.	2,00	Digitale	Costo

**Rapporti con Parti Correlate**

Società controllanti (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
U.T. Communication S.p.A.	0,1	-	-	-
Totale	0,1	-	-	-

Società collegate (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
GD Media Service S.r.l.	0,1	-	-	-
Totale	0,1	-	-	-

Società collegate Rapporti patrimoniali (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato fiscale	Altre passività finanziarie correnti
GD Media Service S.r.l.	0,3	-	-	-
Bermont Impresion S.L. (Gruppo Bermont)	3,4	-	-	-
Recoprint Dos hermanas S.L.U. (Gruppo Bermont)	0,9	-	-	-
Recoprint Sagunto S.L.U. (Gruppo Bermont)	0,9	-	-	-
Omniprint S.A. (Gruppo Bermont)	0,3	-	-	-
Bermont Catalonia S.A. (Gruppo Bermont)	0,6	-	-	-
TF Print S.a. (Gruppo Bermont)	0,5	-	-	-
Recoprint Ràbade S.L.U. (Gruppo Bermont)	0,7	-	-	-
Radio Salud S.A.	0,1	-	-	-
Totale	7,8	-	-	-

Società sottoposte al controllo delle controllanti (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
Torino FC S.p.A.	1,3	-	-	-
Totale	1,3	-	-	-

Società sottoposte al controllo delle controllanti (valori in milioni di Euro)	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato fiscale	Altre passività finanziarie correnti
Torino FC S.p.A.	0,2	-	-	-
Totale	0,2	-	-	-

Altre parti correlate (valori in milioni di Euro)	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato fiscale	Altre attività finanziarie correnti
Società del gruppo Della Valle	0,4	-	-	-
Totale	0,4	-	-	-



Società collegate (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
GD Media Service S.r.l.	0,2	(0,3)		
Bermont Impresion S.L. (Gruppo Bermont)	-	(2,9)		
Recoprint Dos hermanas S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(0,9)		
Recoprint Sagunto S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(0,7)		
Omniprint S.A. (Gruppo Bermont)	-	(0,4)		
Bermont Catalonia S.A. (Gruppo Bermont)	-	(0,7)		
TF Print S.a. (Gruppo Bermont)	-	(0,5)		
Recoprint Ràbade S.L.U. (Gruppo Bermont)	-	(0,6)		
Radio Salud S.A.	0,1	(0,3)		
Totale	0,3	(7,3)		

Società sottoposte al controllo delle controllanti (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Torino FC S.p.A.	0,1	(2,7)	-	-
Totale	0,1	(2,7)	-	-

Altre parti correlate (valori in milioni di Euro)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società del gruppo Della Valle	0,4	-	-	-
Fondo Integrativo Previdenza Dirigenti (FIPDIR)	-	(0,1)	-	-
Totale	0,4	(0,1)	-	-



**PROSPETTI DEL CONTO ECONOMICO E
DELLA SITUAZ. PATRIM. FINANZ. AI
SENSI DELLA DELIBERA CONSOB
N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL
27 LUGLIO 2006**

Milioni di Euro

	Semestre chiuso al 30/06/2024	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	Semestre chiuso al 30/06/2023	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Ricavi netti	541,9	0,8	0,1%	548,0	0,7	0,1%
Altri ricavi e proventi - di cui non ricorrenti	23,8 -	-	-	22,2 0,6	-	-
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0,8	-	-	0,9	-	-
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(48,1)	-	-	(59,5)	-	-
Costi per servizi - di cui non ricorrenti	(237,1) -	(10,1)	4,3%	(241,3) -	(11,6)	4,8%
Costi per godimento beni di terzi	(16,5)	-	-	(15,9)	-	-
Costi del personale - di cui non ricorrenti	(164,9) (1,0)	-	-	(165,7) (1,2)	-	-
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni - di cui non ricorrenti	(39,4) -	-	-	(39,1) -	-	-
Altri costi operativi - di cui non ricorrenti	(9,5) -	-	-	(8,5) -	-	-
Risultato operativo	51,1			41,1		
Altri proventi (oneri) da attività/passività finanziarie - di cui non ricorrenti	0,0 -	-	-	0,0 -	-	-
Proventi (oneri) finanziari netti - di cui non ricorrenti	(6,2) -	-	-	(6,1) -	-	-
Risultato prima delle imposte	44,9			35,1		
Imposte dell'esercizio - di cui non ricorrenti	(11,2) -	-	-	(7,2) -	-	-
Risultato netto delle attività in continuità	33,7			27,9		
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	33,7			27,9		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 29 delle Note esplicative



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Milioni di Euro						
Attività	30 giugno 2024	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2023	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Immobili, investimenti immobiliari, impianti e macchinari	104,3			107,1		
Diritti d'uso su beni in leasing	138,1			130,4		
Attività immateriali	984,2			987,3		
Partecipazioni	30,4			30,5		
Crediti finanziari non correnti e attività finanziarie per strumenti derivati	-			-		
Altre attività non correnti	3,3			4,5		
Attività per imposte anticipate	86,0			84,0		
Totale attività non correnti	1.346,3			1.343,8		
Rimanenze	20,6			21,4		
Crediti commerciali	284,3	0,4	0,1%	259,5	0,1	0,0%
Crediti verso controllanti, collegate e consociate	1,5	1,5	99,6%	1,2	1,2	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	82,6			88,7		
Altre attività finanziarie correnti	0,5			1,1		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	57,7			58,1		
Totale attività correnti	447,2			430,0		
Totale attività	1.793,5			1.773,8		
Patrimonio netto e Passività	30 giugno 2024	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2023	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Capitale sociale	7,0			7,0		
Riserva sovrapprezzo azioni	224,2			224,2		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	295,7			278,8		
Utile dell'esercizio	20,3			38,4		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	547,2			548,4		
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	345,8			346,9		
Totale patrimonio netto	893,0			895,3		
Debiti e passività non correnti finanziarie	46,1			40,4		
Passività non correnti per contratti di locazione	126,0			120,0		
Trattamento di fine rapporto	39,8			41,8		
Fondi rischi ed oneri non correnti	18,9			21,5		
Passività per imposte differite	163,9			163,4		
Altre passività non correnti	3,8			3,8		
Totale passività non correnti	398,5			390,9		
Debiti e passività correnti finanziarie	27,8			23,6		
Passività correnti per contratti di locazione	28,8			25,4		
Debiti verso fornitori	277,9			278,1		
Debiti verso controllanti, collegate e consociate	8,0	8,0	100,0%	11,7	11,7	100,0%
Debiti tributari	31,5			24,2		
Quota a breve termine fondi rischi ed oneri	23,2			20,7		
Debiti diversi e altre passività correnti	104,7			103,9		
Totale passività correnti	502,0			487,6		
Totale passività	900,5			878,5		
Totale patrimonio netto e passività	1.793,5			1.773,8		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 29 delle Note esplicative



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2024.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024 comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 2 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Urbano Roberto Cairo)

Il dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Marco Pompignoli)

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dallo stato patrimoniale consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative specifiche della Cairo Communication S.p.A. e controllate (di seguito anche il "Gruppo Cairo") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

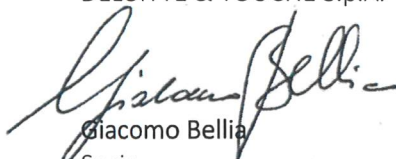
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cairo al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 5 agosto 2024

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.